



I.I.S - "N. PELLEGRINI" - SASSARI
Prot. 0010076 del 15/05/2023
IV (Entrata)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"N. PELLEGRINI"

Istituto Tecnico Agrario – Sassari -

Via Bellini 5 –07100 SASSARI - Tel. 079/244110 Fax 079 /2590170

Email: ssis00300l@istruzione.it

Documento del 15 maggio

**del Consiglio di Classe della Quinta sez. T B
Istituto tecnico, indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"
Articolazione "Produzioni e Trasformazioni"
a. s. 2022 - 2023**

Dirigente scolastico: Prof. Paolo Acone

Coordinatore del Consiglio di classe: Prof.ssa Angela Foddai

Indice		
Presentazione del Consiglio di Classe		pag. 3
1.Profilo Professionale		pag. 4
	Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	pag. 4
2.Descrizione sintetica della scuola		pag. 5
3. presentazione della classe		Pag. 6
	Notizie generali	pag. 6
	Disciplina	pag. 6
	Frequenza	pag. 7
	Impegno e applicazione	pag. 7
	Conoscenze - abilità - competenze	pag. 7
	Metodo di apprendimento	pag. 7
4.Percorso formativo		pag. 8
5. Metodi e strategie di insegnamento		pag. 9
6. Materiali, laboratori e strumenti		pag. 9
7. Criteri e strumenti di valutazione		pag.10
	Verifiche e valutazioni delle discipline	pag. 10
	Strumenti di verifica	pag. 10
	Tabella di valutazione del profitto	pag. 11
	Valutazione del comportamento	pag. 11
	Criteri di attribuzione del credito scolastico	Pag. 12
8. PCTO alunni con disabilità		pag. 13
9. Attività integrative curriculari ed extracurriculari		pag. 13
10. Attività di orientamento in uscita		pag. 13
11. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno		pag. 13
Allegati : Programmazioni disciplinari Relazioni e Programmi disciplinari Percorso Trasversale di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione Relazione PCTO		pag.15

Presentazione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Continuità didattica				
		I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	Angela Paola LIAS				X	X
Storia					X	X
Lingua Inglese	Angela FODDAI			X	X	X
Matematica	Federico Giuseppe SCACCIA					X
Trasformazione dei prodotti	Silvano SECHI *			X	X	X
Laboratorio di Trasformazione dei prodotti	Giovanni Andrea TODESCO			X	X	X
Economia, estimo, marketing e legislazione	Patrizia Immacolata BRANCA *			X	X	X
Biotechnologie agrarie, Gestione dell'ambiente e del territorio	Dionigi MOREDDU					X
Laboratorio di Biotechnologie agrarie	Daniele MURONI					X
Produzioni vegetali	Andrea PAGANI *			X	X	X
Laboratorio di Produzioni Vegetali, Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Ignazio LODDO				X	X
Produzioni animali	Sara RUIU					X
Laboratorio Produzioni animali e Laboratorio Gestione dell'ambiente e del territorio	Gavinuccio DEIANA				X	X
Scienze motorie e sportive	Alberto TRUDDAIU					X
Religione cattolica	Maria Giovanna NUVOLI			X	X	X
Sostegno	Maria Gabriella TOLA			X	X	X
Sostegno	Mauro FATTORINI					X
Sostegno	Antonio GREGORIO					X
Sostegno	Sonia FADDA					X
Sostegno	Maria Piera CARBONI					X
Materia alternativa	Luigi Francesco SOLINAS					X

* Commissari interni

1. PROFILO PROFESSIONALE

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi all'educazione civica, legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e successive Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

Ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici. In particolare, è in grado di: collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate; controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico; individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale; intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui; controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza; esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi; effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio; rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio; collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" beneficia di una struttura edilizia di costruzione abbastanza recente, con ampi spazi razionalmente collocati.

Alla scuola è annesso un convitto maschile.

L'Istituto è dotato di una palestra e di un campo esterno, cui si aggiungono altri spazi recentemente recuperati per le attività motorie.

Buona la dotazione di laboratori e aule speciali:

- Biblioteca con una imponente dotazione di volumi, di cui una parte storica;
- Aula di disegno;
- Laboratorio di informatica con accesso ad Internet;
- Laboratorio di Topografia;
- Laboratorio di Chimica e di Trasformazione dei Prodotti;
- Laboratorio e aula di Scienze;
- Laboratorio di Meristemica;

- Laboratorio di Agronomia;
- Aula speciale di Produzioni Animali;
- Azienda agraria a carattere intensivo di circa 30 ettari;
- Serre ipertecnologiche

Il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese (agricole e non) e del terziario. Sono oramai di consolidata tradizione le iniziative di collaborazione con aziende del settore agricolo, con particolare riferimento a quelle specializzate nella tutela del verde pubblico, delle colture erbacee e arboree e della filiera agro-alimentare.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Numero Studenti: 12	Femmine: 2 Maschi: 10
------------------------	--------------------------

Provenienza (triennio)			
Stessa scuola: 12	<input type="checkbox"/>	Ripetenti: 1	<input type="checkbox"/> 8,3 %
100%			
Pendolari: 12	<input type="checkbox"/> 100%	Convittori: 0	<input type="checkbox"/> 0,0%

Ripartizione per anno di nascita	
Nati nel 2003	Nati nel 2004
1	11

NOTIZIE GENERALI: La classe Quinta TB è formata da un ridotto numero di alunni provenienti dallo stesso gruppo classe costituitosi nell'anno scolastico 2020/2021 all'ingresso della classe terza e parzialmente ridimensionato nell'anno successivo; a questo nucleo si è unito un alunno ripetente all'inizio di quest'anno. Si tratta di un gruppo piuttosto omogeneo per quanto riguarda le fasce d'età, costituito da alunni quasi tutti regolari a proposito del percorso scolastico; il nuovo ingresso, dopo un primo momento di difficoltà, è ben inserito, pertanto il gruppo classe è consolidato e stabile.

La classe nell'a. s. 2022/2023 è composto da 12 iscritti (10 maschi e 2 femmine), tutti frequentanti. Gli allievi sono tutti pendolari, residenti in comuni diversi da quello della sede dell'Istituto; una buona percentuale di alunni appartiene a famiglie direttamente interessate all'attività agricola, in quanto titolari di aziende coltivatrici o allevatrici.

DISCIPLINA: Dal punto di vista disciplinare la classe ha generalmente mantenuto un atteggiamento educato e rispettoso nei confronti degli insegnanti e tra pari. Le note riportate sul registro riguardano una minoranza di alunni e spesso sono relative alla scarsa partecipazione alle lezioni o ritardi al rientro in classe dopo la ricreazione.

FREQUENZA: La frequenza è stata abbastanza regolare. La maggior parte della classe ha una percentuale inferiore al 20% di assenze; tre casi presentano percentuali superiori al 20%; un solo studente ha superato la percentuale del 25%. In generale la classe ha compreso l'importanza di ridurre il numero di assenze, o, quantomeno, di contenerle entro valori non troppo alti, in primo luogo per non creare interferenze con la didattica. Resta, però, comunque alta, nonostante i numerosi richiami, la frequenza di ingressi alla seconda ora e di uscite anticipate.

IMPEGNO E APPLICAZIONE: Nella generalità dei casi la classe (ovviamente con differenze individuali dovute al maggiore grado di inclinazione verso le singole discipline) ha partecipato al dialogo educativo con una certa regolarità, raggiungendo un livello soddisfacente e anche più che soddisfacente di preparazione; pochi i casi di alunni che, nonostante le ripetute e continue sollecitazioni da parte dell'intero Consiglio di Classe, sia per difficoltà pregresse che per modesta motivazione personale, hanno partecipato all'attività didattica in maniera discontinua e con impegno non sempre all'altezza delle richieste. Queste situazioni hanno suscitato l'attenzione e la preoccupazione del Consiglio di classe che, in varie occasioni, ha rilevato le criticità, intervenendo presso gli alunni con sollecitazioni ed interventi propositivi e con segnalazioni alle famiglie nei casi più urgenti. Si è avuto cura di rimarcare con convinzione le positività, incoraggiando e stimolando la classe sulla strada di una attiva e proficua partecipazione alle attività didattiche ed extra-didattiche. Ai progetti proposti dalla scuola la classe ha risposto positivamente, dimostrando un interesse discreto e anche buono per le iniziative e desiderio di trarre profitto in particolare da esperienze pratiche e professionalizzanti. In linea generale gli alunni, anche quelli meno motivati, si sono comunque distinti per partecipazione e impegno, migliori in classe rispetto a quelli profusi nello studio a casa, mostrando interesse nella maggior parte delle discipline.

CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE: Gli esiti del processo educativo e di apprendimento hanno evidenziato rendimenti abbastanza omogenei, anche se con un certo grado di diversificazione individuale. Gli allievi più attenti e partecipi al dialogo didattico – educativo, che hanno lavorato con impegno costante e con frequenza regolare, hanno acquisito una preparazione valida e buon livello di competenze in quasi tutte le materie, dimostrando anche una certa autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso. Per altri studenti, invece, forse a causa di un livello di maturità scolastica meno sviluppato, o per un minor livello di motivazione, si è manifestato un impegno a volte altalenante e non continuo, specie a casa, e caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica selettiva verso alcune materie più che verso altre, portandoli a conseguire risultati apprezzabili nelle discipline più gradite e risultati meno importanti, ma comunque sufficienti, nelle altre. In diversi casi ciò ha determinato il mancato consolidamento di un metodo di studio, ancora poco efficace e poco autonomo. Nel corso dell'anno scolastico, per colmare le lacune esistenti nelle conoscenze, si sono messe in atto strategie di recupero curricolare attuate in classe.

La continuità didattica dei docenti nella classe è stata costante lungo il triennio per diverse discipline, altre hanno visto un avvicendamento, che ha creato talvolta qualche difficoltà.

METODO DI APPRENDIMENTO: I docenti, parallelamente allo svolgimento dei programmi, hanno organizzato nel triennio attività volte a stimolare, in senso critico, le capacità logiche, le abilità di base e le potenzialità personali per la loro formazione globale. Si è mirato a costruire un lessico specifico nelle diverse discipline, a sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di approfondimento autonomo, la visione storica e temporale dei fatti nonché la consapevolezza dell'interdisciplinarietà e della necessità di ricercare collegamenti e interconnessioni fra gli argomenti che venivano proposti e sviluppati. Si è cercato di condurre i ragazzi a riflettere in modo consapevole sul proprio percorso di crescita e sviluppare in senso critico le competenze trasversali di conoscenze e prestazioni. Si è anche intrapreso un lavoro mirato al recupero delle basi degli alunni in difficoltà come pure, quando necessario, dell'interesse per l'apprendimento e la formazione continua che dovrà sostenere ciascun allievo nel prosieguo del suo percorso scolastico e dopo la fine di questo.

Il contatto con le famiglie si è realizzato prevalentemente nelle giornate programmate per i colloqui di classe e negli incontri individuali, ma si è mantenuto costante anche telefonicamente o con la posta elettronica, ogniqualvolta la situazione lo richiedesse.

4. PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

COMPETENZE TRASVERSALI

- Acquisire un comportamento responsabile e autonomo:
- Essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche
- Portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente
- Essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico
- Socializzare in modo equilibrato:
- Saper ascoltare gli altri
- Rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria
- Essere disponibili ad accettare le diversità
- Non ironizzare sugli errori altrui
- Essere disponibili alla solidarietà
- Maturare progressivamente una personalità armonica
- Dare importanza alla cura della propria persona, per sentirsi bene con se stessi e a proprio agio con gli altri
- Usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze
- Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile e assumere comportamenti adeguati
- Promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali
- Osservazione della realtà
- Saper osservare, descrivere e confrontare
- Saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare
- Metodo di studio
- Saper usare correttamente gli strumenti di lavoro
- Saper usare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali
- Saper svolgere il lavoro in modo autonomo
- Saper individuare gli errori e correggerli

- Conoscenza dei contenuti
- Acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline
- Operatività
- Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato
- Comprensione orale e scritta
- Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali
- Produzione orale e scritta
- Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto

COMPETENZE E CAPACITA' SPECIFICHE

Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità e le competenze specifiche di ciascuna disciplina, ci si rifà agli assi culturali di riferimento e ai piani di lavoro individuali allegati al presente documento (Allegato 2)

5. METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Lezione-applicazione
- Esercitazioni in classe: individuali, a coppia, per piccoli gruppi
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Esercitazioni di laboratorio
- Brainstorming
- Scoperta guidata
- Attività progettuale
- Problem solving
- Analisi di casi
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa

6. MATERIALI, LABORATORI E STRUMENTI.

Materiali

- Libro di testo
- Manuali
- Altri testi
- Dispense
- Documentazione prodotta dal docente, anche in formato digitale (pdf, PowerPoint, Word etc.)
- Fotografie
- Fotocopie
- Schede riassuntive

Laboratori

- Informatica
- Multimediale
- Scienze
- Aula video
- Aula di disegno
- Palestra

- Chimica
- Azienda Agraria
- Laboratorio di trasformazioni dell'Azienda Agraria

Strumenti

- Smart Board
- Internet (indicazioni di siti specifici /pagine web specifiche)
- Software didattici
- Differenti dispositivi (smartphone, tablet, pc)

Altro

- Visite guidate
- Uscite didattiche
- Incontri con esperti/conferenze/dibattiti

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (come da PTOF d'Istituto triennio 2022/2025)

Verifica e valutazione delle discipline

La verifica e la valutazione delle discipline sono state intese:

- Come processo (anziché come momento isolato e periodico) dotato di una funzione specifica all'interno dell'azione didattica;
- Come strumento di acquisizione della consapevolezza e dell'autostima attraverso l'autovalutazione;
- Come impegno a chiarire agli studenti e ai genitori i criteri di valutazione: la trasparenza è necessaria al fine di favorire il rapporto tra insegnanti e studenti.
- Il Consiglio di classe è ricorso a forme di verifica di differente tipologia, ma tutte correlate alla valutazione formativa in linea con la formulazione di parametri e tipologie previste dalla normativa sugli esami di Stato.
- In rapporto con il principio di trasparenza e soprattutto al fine di una maggiore efficacia didattica del momento valutativo, l'esito della valutazione, nei suoi termini globali e/o negli elementi specifici e dettagliati, è stato comunicato all'alunno al termine della verifica, in caso di prova orale, e in tempi brevi, in caso di prove scritte.
- Per le verifiche scritte la data è stata stabilita e comunicata agli studenti con opportuno anticipo, le verifiche orali sono state decise dai docenti sulla base di autonome scelte.

Strumenti di verifica

L'accertamento di conoscenze, competenze e capacità è avvenuto attraverso l'uso dei seguenti strumenti:

- Prove strutturate a risposta chiusa
- Prove strutturate a risposta aperta
- Prove tradizionali
- Interrogazioni orali
- Interventi dal banco e/o posto di lavoro
- Compiti a casa
- Compiti da svolgere con l'ausilio del PC
- Test motori
- Prove pratiche

Tabella di valutazione del profitto

Per la valutazione del profitto nelle singole materie si fa riferimento alla seguente tabella, come da PTOF d'Istituto triennio 2023/2025)

voto 10 Conoscenze approfondite e notevole bagaglio culturale; personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione scritta e orale, di analisi e di sintesi: abilità espositive brillanti.

voto 9 Conoscenza approfondita; preparazione notevole. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Buone capacità di analisi e di sintesi.

voto 8 La conoscenza è approfondita e buono il livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.

voto 7 Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenzia capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente. Discrete capacità di analisi, meno buona la sintesi.

voto 6 Conoscenza dei contenuti fondamentali con difficoltà in relazione alle capacità di rielaborazione. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. Evidenzia imprecisioni espositive ma anche capacità di autocorrezione. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.

voto 5 Preparazione superficiale in elementi conoscitivamente importanti. Le conoscenze e le capacità di orientamento non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.

voto 4 Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di linguaggio specifico.

voto 3 Netta imprecisione anche a livello di concetti elementari di base, seppur guidato dal docente.

voto 1-2 Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento della preparazione

Valutazione del comportamento

La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto per la valutazione e l'attribuzione del voto di condotta inserita nel PTOF della scuola, elaborato dal Collegio Docenti il 26.11.2021 ed approvato dal Consiglio di Istituto il 16.12.2021 (come da PTOF triennio 2023/2025) (D.P.R. n° 235/07, Nota MIUR n° 235, prot. 3602/08, DPR 122/2009 e Legge n.169 del 3/10/2009)

Il Collegio dei docenti assumendo come obiettivo interdisciplinare e come fondamento e fine ultimo di ogni attività didattica la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà, ai fini di facilitare l'assegnazione del voto di condotta e di uniformare le modalità della valutazione, assume i seguenti criteri che verranno utilizzati da tutti i Consigli di Classe per l'assegnazione del voto di condotta, quale indicatore del livello di raggiungimento del predetto obiettivo.

voto 10: Comportamento esemplare e lodevole per rispetto delle persone, dell'ambiente e delle norme scolastiche, nonché collaborativo e attivo nella promozione di un atteggiamento positivo all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica.

voto 9: Comportamento costantemente corretto, responsabile, partecipe e collaborativo, scrupoloso negli adempimenti dei doveri e nel rispetto delle norme della vita scolastica.

voto 8: Comportamento corretto e rispettoso delle regole e dei doveri scolastici, sensibile ai richiami e disponibile al dialogo educativo e all'autocorrezione.

voto 7: Comportamento generalmente corretto e disciplinato, ma talvolta inadempiente alle norme e ai doveri della vita scolastica e quindi sanzionato con richiami verbali o con eventuale

richiamo scritto per scorrettezza non grave e successivo atteggiamento responsabile e disponibile al dialogo educativo.

voto 6: Comportamento adeguato solo in maniera superficiale alle norme della comunità scolastica, spesso connotato da forme di scorrettezza e inadempienza, con atteggiamenti o azioni sanzionati con richiamo scritto, sospensione individuale e/o collettiva dalle lezioni.

voto 5: Comportamento gravemente e ripetutamente scorretto caratterizzato da atteggiamenti di bullismo, razzismo, violenza con danno fisico e morale alle persone e alla comunità, atti vandalici di particolare entità ai danni dell'ambiente e dei beni della scuola. Comportamenti e azioni in genere con rilevanza civile e/o penale.

I voti dal 10 (dieci) al 6 (sei) concorrono alla determinazione della media del profitto scolastico. Il voto 5 (cinque) comporta la non ammissione alla classe successiva, pur a fronte di voti positivi nelle singole materie di studio.

L'attribuzione del voto di condotta si fonda sui seguenti fattori:

- assiduità e puntualità nella frequenza;
- rispetto dei compagni, dei docenti e delle strutture;
- collaborazione, partecipazione e disponibilità al dialogo educativo durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- partecipazione alla vita scolastica in tutte le sue espressioni;
- puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi.

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Criteri di attribuzione del credito scolastico (dalla classe 3^a alla classe 5^a)

Per la determinazione del credito si terrà conto del seguente criterio:

effettuata la media di tutti i voti riportati nello scrutinio finale, qualora lo studente abbia conseguito una media con decimali ≥ 0.50 , il Consiglio di classe attribuisce l'intero punto superiore previsto nella rispettiva fascia del credito scolastico;

viceversa, per medie con frazioni decimali inferiori a 0,50, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di almeno due indicatori positivi tra i seguenti:

- a) Assiduità della frequenza scolastica: almeno il 90% del monte ore annuo (per una media calcolata su 1056 h corrispondente ad almeno 950 h)
- b) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- c) Partecipazione assidua ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola
- d) Eventuali crediti formativi esterni

Nel caso di autocertificazioni, la scuola procederà a verifiche a campione, con conseguenti ricadute di legge nel caso di dichiarazioni mendaci. A rilasciare l'attestato dovrà essere un ente pubblico, una società sportiva o altra istituzione legalmente costituita.

Saranno valutati solo i corsi che prevedono un impegno effettivo da parte dello studente nonché le attività lavorative e forme significative di volontariato.

Sia per le attività interne che per quelle esterne saranno valutate solo quelle frequentate da giugno a maggio dell'anno scolastico in corso (quindi per l'a.s. 2022/2023 ci si riferirà a giugno 2022 e maggio 2023). A tutti gli alunni – ivi compresi quelli delle classi terminali - che presentino allo scrutinio finale una o più insufficienze – sia che venga sospeso il giudizio, sia che ottengano la sufficienza per voto di Consiglio - verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione.

All'alunno non promosso non viene attribuito alcun credito.

8. PCTO ALUNNI CON DISABILITA'

La nostra Istituzione scolastica ha sempre promosso e curato attività di PCTO per alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata: attività con cadenza settimanale presso lo spaccio dell'Azienda Agraria, presso il mercatino scolastico e presso il mercato ortofrutticolo dei Coltivatori diretti.

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

- Progetto sull'azzardopatia
- Incontro formativo sulle tematiche contro la violenza di genere - Progetto #iononcondivido - Intervento della Polizia Locale di Sassari
- Seminario del progetto F-FAIRCAP – Kyoto Club, i cambiamenti climatici e la tutela dell'ambiente, Sostenibilità ambientale e decarbonizzazione del settore agro-alimentare. Buone pratiche agricole.
- Conferenza riguardante l'allevamento equino, con la partecipazione dell'Associazione Italiana Allevatori Cavallo Anglo Arabo.
- Visione del docufilm "La marcia su Roma"
- Visita didattica al Museo Etnografico, Museo Grazia Deledda e Museo Man di Nuoro
- Uscita didattica presso la cantina sociale di Santa Maria La Palma
- Visita didattica mostra mercato del bovino da carne a Ozieri
- Incontro letterario con l'autrice Chiara Miscali
- Visita didattica Azienda vinicola vernaccia f.lli Serra Zeddiani (Oristano)
- Viaggio d'istruzione Bruxelles – Amsterdam.

Attività previste: "Gioco anch'io"

10. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

- Incontro con il Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari
- Incontro con il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia
- Incontro ASSORIENTA (Associazione Orientatori Italiani – Forze Armate e Forze di Polizia)
- Incontro con "Sardegna Resort S.r.L. MARRIOTT Costa Smeralda ". Presentazione dell'azienda e colloqui di lavoro.

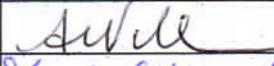
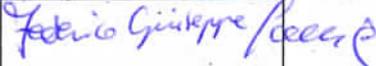
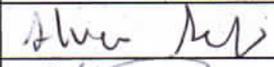
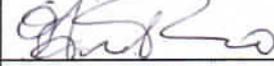
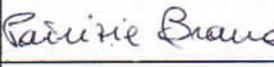
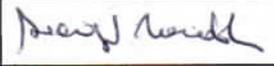
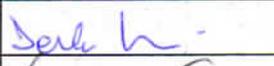
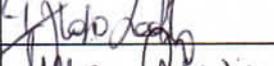
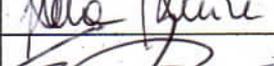
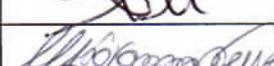
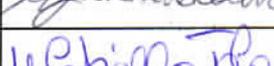
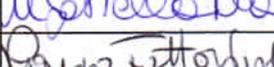
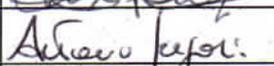
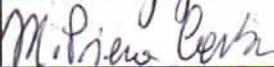
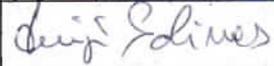
11. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Tutti i docenti hanno operato per attivare modalità di recupero nelle diverse Unità Didattiche (U.D.) insufficienti. Si è individualizzata l'U.D. non perfettamente acquisita, soffermandosi sugli argomenti, rispiegandoli ed effettuando esercizi ed attività di rinforzo.

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017.

Il documento del Consiglio di Classe V TB Istituto Tecnico Agrario è stato approvato nella seduta del 2 maggio 2023.

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Angela Paola Lias	
Storia		
Lingua Inglese	Angela Foddai	
Matematica	Federico Giuseppe Scaccia	
Trasformazione dei prodotti	Silvano Sechi	
Laboratorio Trasformazione dei prodotti	Giovanni Andrea Todesco	
Economia, estimo, marketing e legislazione	Patrizia Immacolata Branca	
Biotechnologie agrarie, Gestione dell'ambiente e del territorio	Dionigi Moreddu	
Laboratorio di Biotechnologie agrarie	Daniele Muroni	
Produzioni vegetali	Andrea Pagani	
Laboratorio di Produzioni Vegetali, Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Ignazio Loddo	
Produzioni animali	Sara Ruiu	
Laboratorio Produzioni animali e Laboratorio Gestione dell'ambiente e del territorio	Gavinuccio Deiana	
Scienze motorie e sportive	Alberto Truddaiu	
Religione cattolica	Maria Giovanna Nuvoli	
Sostegno	Maria Gabriella Tola	
Sostegno	Mauro Fattorini	
Sostegno	Sonia Fadda	
Sostegno	Antonio Gregorio	
Sostegno	Maria Piera Carboni	
Materia alternativa	Luigi Francesco Solinas	

Letto, approvato e sottoscritto

Sassari, li 2 maggio 2023



Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Acone

ALLEGATI

- Programmazioni disciplinari
- Relazioni e Programmi disciplinari
- Percorso Trasversale di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione
- Relazione PCTO

PROGRAMMAZIONI INIZIALI



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
N.PELLEGRINI
SASSARI

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE: ANGELA PAOLA LIAS
MATERIA: LETTERATURA ITALIANA

CLASSE:VTB

Anno scolastico 2022/23

N. ore settimanali nella classe: 4

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

○ ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Competenze disciplinari

del Quinto anno

*Competenze della
disciplina definite
all'interno dei Dipartimenti*

1. Avere coscienza della storicità della lingua italiana e della varietà d'uso dell'Italiano odierno
2. Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi. Utilizzare linguaggi settoriali.
3. Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il dibattito culturale e il processo di sviluppo della letteratura italiana dall'Unità agli anni Sessanta
4. Collocare nel tempo e nello spazio autori ed opere. Orientarsi tra testi e autori. Stabilire collegamenti e confronti.

	5. Cogliere le relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e, eventualmente, di altre tradizioni culturali
--	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZA N.1	
Avere coscienza della storicità della lingua italiana e della varietà d'uso dell'Italiano odierno	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale a oggi.

COMPETENZA N.2	
Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi. Utilizzare linguaggi settoriali.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre relazioni, sintesi, commenti e altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. • Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingua diversa da quella italiana. • Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifico tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico; • Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore di indirizzo anche in lingua straniera. • Tecniche compositive per diversa tipologia di produzione scritta. • <i>Social network e new media</i> come fenomeno comunicativo.

COMPETENZA N.3	
Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il dibattito culturale e il processo di sviluppo della letteratura italiana dall'Unità agli anni sessanta.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia a oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.

COMPETENZA N.4	
Collocare nel tempo e nello spazio autori ed opere. Orientarsi tra testi e autori.	

Stabilire collegamenti e confronti.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. • Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. • Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario

COMPETENZA N.5	
Cogliere le relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e, eventualmente, di altre tradizioni culturali.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

Comunicazione nella madrelingua.
Competenza digitale.
Imparare a imparare.
Competenze sociali e civiche.
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.
Consapevolezza ed espressione culturale.

4. INDICATORI DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO
10	Conoscenze approfondite e notevole bagaglio culturale; personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione scritta e orale, di analisi e di sintesi: abilità espositive brillanti.
9	Conoscenza approfondita; preparazione notevole. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Buone capacità di analisi e di sintesi.

8	La conoscenza è approfondita e buono il livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenzia capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente. Discrete capacità di analisi, meno buona la sintesi.
6	Conoscenza dei contenuti fondamentali con difficoltà in relazione alle capacità di rielaborazione. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. Evidenzia imprecisioni espositive ma anche capacità di autocorrezione. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.
5	Preparazione superficiale in elementi conoscitivamente importanti. Le conoscenze e le capacità di orientamento non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di linguaggio specifico.
3	Netta imprecisione anche a livello di concetti elementari di base, seppur guidato dal docente.
1-2	Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento della preparazione.

5. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO 1 (AUTORE) GIOVANNI VERGA

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI
3,4	Il positivismo.	
	Caratteri generali del Naturalismo francese.	I QUADRIMESTRE
	Verga e la "conversione" verista: <i>Rosso Malpelo</i> .	

	Il “ciclo dei vinti”: letture antologizzate da <i>I Malavoglia</i> .	
--	--	--

MODULO 2 LA POETICA DECADENTE

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI
4,5	Caratteri generali del Decadentismo e del Simbolismo in Europa e in Italia.	I QUADRIMESTRE
	Pascoli : la poetica del fanciullino. Il tema del nido. Da <i>Mirycae</i> : <i>X agosto</i> ; <i>Lavandare</i> ; <i>Novembre</i> ; <i>Temporale</i> ; <i>Il lampo</i> . Dai Canti di Castelvecchio : <i>Il gelsomino notturno</i> .	
	Deledda : la crisi della famiglia come istituzione e la necessità del cambiamento. Letture da “Canne al vento”, “Cenere” e “Elias Portolu” .	
	Il romanzo decadente in Europa: Oscar Wilde. Letture da Il ritratto di Dorian Gray .	
	D’Annunzio : la vita come opera d’arte, il personaggio di Andrea Sperelli ne Il Piacere . La musicalità del verso e il panismo, analisi e commento della poesia La pioggia nel pineto .	

MODULO 3 ITALO SVEVO

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI
3,4,5	La vita di Svevo. La cultura di Svevo. I rapporti col marxismo e la psicanalisi.	II QUADRIMESTRE
	Analisi dell’opera La coscienza di Zeno . Lettura dei brani: <i>Il fumo</i> , <i>La morte del padre</i> , <i>La salute “malata” di Augusta</i> , <i>Psico-analisi</i> .	

MODULO 4 LUIGI PIRANDELLO

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI
3,4	La vita, la visione del mondo, la poetica.	II QUADRIMESTRE
	L’umorismo.	
	Dalle novelle: <i>Il treno ha fischiato</i> .	
	Analisi dell’opera Il fu Mattia Pascal : la costruzione della nuova identità e la sua crisi. Il teatro: Così è se vi pare .	

MODULO 5 LE GUERRE NELLA LETTERATURA

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI
3,4	Ungaretti: Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati .	II QUADRIMESTRE
	Primo Levi: Se questo è un uomo .	

MODULO 6 ITALO CALVINO

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI
3,4	La giornata di uno scrutatore: la miseria della natura e la crisi dell'ideologia.	II QUADRIMESTRE
	Incontro con l'opera: Il barone rampante. Letture antologizzate.	
	La letteratura tra realtà e finzione: Se una notte d'inverno un viaggiatore.	

MODULO 7 LETTURE

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI
4,5	Letture integrali di almeno 3 libri scelti dagli studenti o dalla docente. Tali libri saranno scelti tra i testi di autori italiani e stranieri considerati significativi per le tematiche affrontate nel corso dell'anno.	INTERO ANNO SCOLASTICO
	Produzione di una scheda di lettura.	

MODULO 8 SCRITTURE PER L'ESAME DI STATO

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI
1,2	Analisi e commento di un testo poetico.	INTERO ANNO SCOLASTICO
	Analisi e commento di un testo letterario.	
	Il testo argomentativo	

6 . METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Metodo esperienziale; Ricerca individuale e/o di gruppo; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brainstorming; visite guidate (se possibile); flipped learning

7. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro/i di testo : **Titolo: Le porte della letteratura.** Vol.3. Autore : **Roncoroni Casa**
Editrice: Carlo Signorelli Scuola

Computer, LIM , Videocamera; Sussidi multimediali; Fotoriproduttore; Testi di consultazione; fotocopie ;

8. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Per una maggiore fruibilità nella modalità DDI, verranno utilizzati gli e-book e i libri digitali la cui condivisione per la consultazione sarà fondamentale.

Computer; LIM ; Sussidi multimediali; Testi di consultazione; dispense; piattaforme Gsuite Classroom, Meet, Screen cast o'matic, Genially, Framasoft, ZTE Zanichelli, Biblioteca (Zanichelli)

Verranno inoltre utilizzate altre piattaforme e strumenti multimediali che renderanno possibile l'attivazione di una didattica efficace in modalità DDI.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Test; Questionari; Relazioni; Temi; testi argomentativi; analisi di testo; Analisi retorica e linguistica; Interrogazioni; Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	Numero Verifiche previste per il I quadrimestre Scritte N.2 Orali N.2 Numero Verifiche previste per il II quadrimestre

In modalità a distanza inoltre si utilizzeranno software quali Google Moduli, Documenti ecc. per la creazione di verifiche.	Scritte N.3/4 Orali N 2/3
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Per le ore di recupero , in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; Attività guidate a crescente livello di difficoltà; Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;	Per le ore di approfondimento invece, le seguenti: Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti Impulso allo spirito critico e alla creatività. Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;

Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;

Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);

Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);

Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);

Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

Sassari
21/11/2022

Il Docente
Prof.ssa Angela Paola Lias



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"N.PELLEGRINI"
SASSARI

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE: ANGELA PAOLA LIAS

MATERIA: STORIA

CLASSE: VTB

Anno scolastico 2022/23

N. ore settimanali nella classe 2

**Competenze disciplinari
del Biennio**

*Competenze della
disciplina definite
all'interno dei Dipartimenti*

1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

2 Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza

3 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

4 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

○ ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZA N.1	
<i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica Interculturale• Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.• Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico	<ul style="list-style-type: none">• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.• Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.• Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.

COMPETENZA N.2	
<i>Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.• Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali

COMPETENZA N.3	
<i>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.• Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.

<p>settori produttivi e del mondo del lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. • Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento • Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento
<p>COMPETENZA N.4 <i>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i></p>	
<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

Comunicazione nella madrelingua.
Competenza digitale.
Imparare a imparare.
Competenze sociali e civiche.
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.
Consapevolezza ed espressione culturale.

4. DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO
------	----------

10	Conoscenze approfondite e notevole bagaglio culturale; personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione scritta e orale, di analisi e di sintesi: abilità espositive brillanti.
9	Conoscenza approfondita; preparazione notevole. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Buone capacità di analisi e di sintesi.
8	La conoscenza è approfondita e buono il livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenzia capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente. Discrete capacità di analisi, meno buona la sintesi.
6	Conoscenza dei contenuti fondamentali con difficoltà in relazione alle capacità di rielaborazione. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. Evidenzia imprecisioni espositive ma anche capacità di autocorrezione. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.
5	Preparazione superficiale in elementi conoscitivamente importanti. Le conoscenze e le capacità di orientamento non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di linguaggio specifico.
3	Netta imprecisione anche a livello di concetti elementari di base, seppur guidato dal docente.

1-2	Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento della preparazione.
-----	--

5. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO 1. IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE E IL DOPOGUERRA

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI										
1,2, 3,4	<table border="1"> <tr><td>L'Europa alla vigilia della guerra.</td></tr> <tr><td>L'Imperialismo.</td></tr> <tr><td>Le tensioni nei Balcani.</td></tr> <tr><td>Lo scoppio della guerra: cause e schieramenti.</td></tr> <tr><td>L'Italia dal neutralismo all'interventismo: 24 maggio 1915</td></tr> <tr><td>1917: uscita della Russia dal conflitto e ingresso degli USA.</td></tr> <tr><td>La fine del conflitto e le conferenze di pace.</td></tr> <tr><td>Il dopoguerra in Europa.</td></tr> <tr><td>La "vittoria mutilata" dell'Italia.</td></tr> <tr><td>L'impresa fiumana.</td></tr> </table>	L'Europa alla vigilia della guerra.	L'Imperialismo.	Le tensioni nei Balcani.	Lo scoppio della guerra: cause e schieramenti.	L'Italia dal neutralismo all'interventismo: 24 maggio 1915	1917: uscita della Russia dal conflitto e ingresso degli USA.	La fine del conflitto e le conferenze di pace.	Il dopoguerra in Europa.	La "vittoria mutilata" dell'Italia.	L'impresa fiumana.	I QUADRIMESTRE
L'Europa alla vigilia della guerra.												
L'Imperialismo.												
Le tensioni nei Balcani.												
Lo scoppio della guerra: cause e schieramenti.												
L'Italia dal neutralismo all'interventismo: 24 maggio 1915												
1917: uscita della Russia dal conflitto e ingresso degli USA.												
La fine del conflitto e le conferenze di pace.												
Il dopoguerra in Europa.												
La "vittoria mutilata" dell'Italia.												
L'impresa fiumana.												

MODULO 2 TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI				
1,2, 3,4	<table border="1"> <tr><td>Dal Biennio rosso all'avvento del fascismo in Italia.</td></tr> <tr><td>La crisi del 1929 e la risposta del <i>New Deal</i>.</td></tr> <tr><td>L'Unione Sovietica di Stalin.</td></tr> <tr><td>L'avvento del nazismo in Germania.</td></tr> </table>	Dal Biennio rosso all'avvento del fascismo in Italia.	La crisi del 1929 e la risposta del <i>New Deal</i> .	L'Unione Sovietica di Stalin.	L'avvento del nazismo in Germania.	I QUADRIMESTRE
Dal Biennio rosso all'avvento del fascismo in Italia.						
La crisi del 1929 e la risposta del <i>New Deal</i> .						
L'Unione Sovietica di Stalin.						
L'avvento del nazismo in Germania.						

MODULO 3 LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI			
1,2,4	<table border="1"> <tr><td>Il mondo in guerra.</td></tr> <tr><td>La guerra civile e la Resistenza in Italia.</td></tr> <tr><td>La <i>Shoah</i>.</td></tr> </table>	Il mondo in guerra.	La guerra civile e la Resistenza in Italia.	La <i>Shoah</i> .	I QUADRIMESTRE
Il mondo in guerra.					
La guerra civile e la Resistenza in Italia.					
La <i>Shoah</i> .					

MODULO 4 L'ITALIA REPUBBLICANA

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI
1,2,3,4	La nascita della Repubblica italiana;	II QUADRIMESTRE
	I governi di centro;	
	Il boom economico;	
	Dalla prima alla Seconda repubblica.	

MODULO 5 LA DECOLONIZZAZIONE

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI
1,2,3,4	L'indipendenza in India.	II QUADRIMESTRE

	Il Sud-Est asiatico e la guerra del Vietnam	
	Il conflitto israelo-palestinese	
	La situazione dell'America Latina.	

MODULO 6 LA GUERRA FREDDA

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI				
1,2,3,4	<table border="1"> <tr> <td>L'equilibrio del terrore.</td> </tr> <tr> <td>Il mondo diviso.</td> </tr> <tr> <td>Il blocco occidentale e il blocco orientale.</td> </tr> <tr> <td>Dal disgelo a nuovi focolai di crisi.</td> </tr> </table>	L'equilibrio del terrore.	Il mondo diviso.	Il blocco occidentale e il blocco orientale.	Dal disgelo a nuovi focolai di crisi.	II QUADRIMESTRE
L'equilibrio del terrore.						
Il mondo diviso.						
Il blocco occidentale e il blocco orientale.						
Dal disgelo a nuovi focolai di crisi.						

MODULO 7 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI.

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI			
1,2,3,4	<table border="1"> <tr> <td>L'Unione Europea e i suoi organismi;</td> </tr> <tr> <td>L'ONU;</td> </tr> <tr> <td>L'Agenda 2030.</td> </tr> </table>	L'Unione Europea e i suoi organismi;	L'ONU;	L'Agenda 2030.	II QUADRIMESTRE
L'Unione Europea e i suoi organismi;					
L'ONU;					
L'Agenda 2030.					

MODULO 8. LA CIVILTÀ' NEL MONDO GLOBALE

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI				
1,2,3,4		II QUADRIMESTRE				
	<table border="1"> <tr> <td>Lo sviluppo demografico: il concetto di transizione demografica.</td> </tr> <tr> <td>La globalizzazione</td> </tr> <tr> <td>La sostenibilità.</td> </tr> <tr> <td>I conflitti del XXI secolo</td> </tr> </table>	Lo sviluppo demografico: il concetto di transizione demografica.	La globalizzazione	La sostenibilità.	I conflitti del XXI secolo	
Lo sviluppo demografico: il concetto di transizione demografica.						
La globalizzazione						
La sostenibilità.						
I conflitti del XXI secolo						

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda la disciplina, si fa riferimento alla progettazione della classe predisposta dal Cdc. Di seguito vengono indicate le principali tematiche affrontate.

- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale.
- Il Manifesto della comunicazione non ostile
- La parità di genere.
- Il cyberbullismo: un fenomeno sempre più diffuso;
- La dipendenza da internet.
- I crimini informatici e il cyberstalking.
- Alcuni goal dell'Agenda 2030.

6. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; Lezione dialogata; lezione segmentata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Metodo esperienziale; Metodo scientifico; Ricerca individuale e/o di gruppo ; Scoperta guidata; Lavoro di gruppo;

Problem solving; Brainstorming; FLIPPED LEARNING

7. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro/i di testo : *STORIA IN CORSO* Vol.3 AA.VV Casa Editrice PEARSON. Computer LIM ; Sussidi multimediali; Testi di consultazione; fotocopie ; SITI INTERNET

Per una maggiore fruibilità nella modalità DDI, verranno utilizzati gli e-book e i libri digitali la cui condivisione per la consultazione sarà fondamentale.

Computer; LIM ;Sussidi multimediali; Testi di consultazione;dispense; piattaforme Gsuite Classroom, Meet, Screen cast o'matic, Genially, Framasoft, ZTE Zanichelli, Biblioteca (Zanichelli)

Verranno inoltre utilizzate altre piattaforme e strumenti multimediali che renderanno possibile l'attivazione di una didattica efficace in modalità DDI.

8. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Test; Relazioni; Interrogazioni; Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.); prove di competenza.</p> <p>In modalità a distanza inoltre si utilizzeranno software quali Google Moduli, Documenti ecc. per la creazione di verifiche.</p>	<p>Numero Verifiche previste per il I Quadrimestre Scritte N.1 Orali N.1/2</p> <p>Numero Verifiche previste per il II Quadrimestre Scritte N.1 Orali N. 2</p>
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<p>Per le ore di recupero, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; Attività guidate a crescente livello di difficoltà; Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p>	<p>Per le ore di approfondimento invece, le seguenti:</p> <p>Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti Impulso allo spirito critico e alla creatività Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p>

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;

Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;

Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);

Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);

Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

CONTENUTI EDUCAZIONE CIVICA.

Durante l'anno scolastico verranno affrontati diversi contenuti inerenti le tre macroaree previste: Cittadinanza e Costituzione, sostenibilità e Cittadinanza digitale.

In particolare si affronteranno tematiche quali:

- L'Agenda 2030 e i suoi goal;
- L'educazione alla legalità;
- Il bullismo e il cyberbullismo.

Inoltre vi saranno alcune date nelle quali gli argomenti saranno inerenti alla commemorazione o alla celebrazione di eventi particolari quali ad esempio:

25 novembre (giornata mondiale contro la violenza sulle donne);

27 gennaio (giornata della memoria)

21 febbraio (giornata mondiale della lingua madre)

22 marzo (giornata mondiale dell'acqua).

Inoltre si aderirà a diverse iniziative proposte dal cinema o dal teatro che abbiano tematiche inerenti.

Sassari,
21/11/2022

La Docente
Prof.ssa Angela Paola Lias



**REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**



**MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE**



UNIONE EUROPEA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PELLEGRINI"

Istituto Tecnico Agrario – Sassari -

Via Bellini 5 – 07100 SASSARI - Tel. 079/244110 Fax 079 /2590170

E-mail: SSIS00300L@istruzione.it

A.S. 2022/23

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE 5 TB art. Produzioni e Trasformazioni

DOCENTE ANGELA FODDAI

MATERIA INGLESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

COMPETENZE TRASVERSALI

Acquisire un comportamento responsabile e autonomo:

- Essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche
 - Portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente
 - Essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico
 - Correttezza nel comportamento ed efficace partecipazione alle lezioni online
 - impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati.
- Socializzare in modo equilibrato:
 - Saper ascoltare gli altri
 - Rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria
 - Essere disponibili ad accettare le diversità
 - Non ironizzare sugli errori altrui
 - Essere disponibili alla solidarietà
 - Maturare progressivamente una personalità armonica
 - Dare importanza alla cura della propria persona, per sentirsi bene con se stessi e a proprio agio con gli altri
 - Usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze
 - Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile e assumere comportamenti adeguati
 - Promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali
 - Osservazione della realtà
 - Saper osservare, descrivere e confrontare
 - Saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare
 - Metodo di studio
 - Saper usare correttamente gli strumenti di lavoro
 - Saper usare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali
 - Saper svolgere il lavoro in modo autonomo
 - Saper individuare gli errori e correggerli
 - Conoscenza dei contenuti
 - Acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline
 - Operatività
 - Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato
 - Comprensione orale e scritta
 - Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali
 - Produzione orale e scritta
 - Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto

OBIETTIVI

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI: Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti, compresi i contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER B2 – Livello intermedio).

CONOSCENZE

- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore.
- Strutture morfosintattiche adeguate ai contesti comunicativi, in particolare professionali.
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardante il settore d'indirizzo.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
- Aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.

ABILITA'

- Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio o di lavoro.
- Comprendere idee principali, elementi specifici in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro.
- Comprendere idee principali, elementi specifici in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro.
- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti, coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore d'indirizzo.
- Utilizzare lessico e fraseologia di settore.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.

Contenuti

Dal libro di testo *Global Farming*, Maurizio Po, Enrica Sartori, Julia Delisle, Rizzoli Languages e altri testi

MODULE 1 – TOWARDS A GREENER FUTURE

Competences in Specific Communication	Skills	Grammar
<ul style="list-style-type: none"> • Understanding the causes and the effects of various environmental challenges • Developing critical thinking on environmental awareness and sustainability • Understanding the changes in agriculture over the years • Discussing the pros and cons of different types of agriculture • Using specific terminology • Summarizing the content of short 	<p>LISTENING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completing dialogues with missing words • Watching videos <p>READING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Answering open questions • Choosing the odd word • Developing critical thinking by matching headings to paragraphs • Matching words or expressions with their definitions or 	<ul style="list-style-type: none"> • Can/could • Word formation (the suffix “-ness”) • Phrasal verbs: to give

videos	translations <ul style="list-style-type: none"> • Multiple choice • True or false WRITING <ul style="list-style-type: none"> • Building new vocabulary by: <ul style="list-style-type: none"> ○ finding relevant words in a given text ○ listing key words about a given topic • Completing sentences and texts with missing words • Completing summaries • Completing tables and concept maps • Correcting false sentences • Summarizing key ideas and building maps • Word formation SPEAKING <ul style="list-style-type: none"> • Expressing opinions • Discussing relevant topics 	
--------	---	--

Unit 2 – Beyond conventional farming

Contents	Flipped Classroom
Text 2 – Conventional agriculture Text 3 – What is organic farming? Text 4 – Organic farming in Italy Text 5 – Sustainable agriculture Text 6 – Biodynamic agriculture Text 7 – Global Corner: Sustainable development	Video “Why Africa is building a Great Green Wall?”
Vocabulary	Grammar
Specific words found in Unit 2	<ul style="list-style-type: none"> • Can/could • Phrasal verbs: to give • Word formation (the suffix “-ness”)

MODULE 5 – NOURISHING AND PROTECTING PLANT LIFE

Competences in Specific Communication	Skills	Grammar
<ul style="list-style-type: none"> • Describing the major characteristics of plants, their life cycle and their main components • Discussing plant problems and explaining preventive and controlling techniques • Describing chemical and organic pesticides; discussing their correct application • Scanning texts to look for relevant information • Using specific terminology • Taking notes and answering questions in relation to short videos 	LISTENING <ul style="list-style-type: none"> • Completing dialogues with missing words • Watching videos READING <ul style="list-style-type: none"> • Choosing the odd word • Matching the beginning and end of sentences • Matching words or expressions with their definitions or translations • Multiple choice • Scanning texts • True or false WRITING <ul style="list-style-type: none"> • Answering open questions • Building new vocabulary by: <ul style="list-style-type: none"> ○ finding relevant words in 	<ul style="list-style-type: none"> • How to translate “dovere” • Word formation (the suffixes “-ful” and “-less”) • Wh- questions • Word formation (the suffix “-ish”)

	<p>a given text</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ listing key words about a given topic ○ matching words with their synonyms and antonyms <ul style="list-style-type: none"> ● Completing sentences and texts with missing words ● Completing tables and concept maps ● Correcting false sentences ● Reordering sentences ● Word formation ● Writing short texts on given topics <p>SPEAKING</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Discussing relevant topics 	
--	---	--

Unit 9 – *The realm of plants*

Contents	
Text 2 – The green world of plants Text 3 – The life cycle of plants Text 4 – The parts of a plant	
Vocabulary	Grammar
Specific words found in Unit 9	<ul style="list-style-type: none"> ● How to translate “dovere” ● Word formation (the suffixes “-ful” and “-less”)

Unit 10 – *Preventing plant problems*

Contents	
Text 2 – Threats plants have to face Text 3 – How to recognize plant diseases Text 5 – Prevention is the best cure Text 6 – Pests, a threat to the life of plants	
Vocabulary	Grammar
Specific words found in Unit 10	<ul style="list-style-type: none"> ● Wh- questions ● Word formation (the suffix “-ish”)

MODULE 6 – FARM CROPS

Competences in Specific Communication	Skills	Grammar
<ul style="list-style-type: none"> ● Classifying farm crops ● Describing characteristics, properties and nutritional facts of legumes, cereals, fruits and vegetables ● Giving useful advice about the growth and protection of fruits and plants ● Developing critical thinking on the nutritional value of foods and drinks ● Using specific terminology ● Summarizing the content of short videos 	<p>LISTENING</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Completing dialogues with missing words ● Listening to a recording and answering open questions ● Watching videos <p>READING</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Choosing the odd word ● Matching words or expressions with their definitions or translations ● Multiple choice ● Scanning texts to look for specific information ● True or false <p>WRITING</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Answering open questions 	<ul style="list-style-type: none"> ● The comparatives and the superlatives ● Phrasal verbs: to keep

	<ul style="list-style-type: none"> • Building new vocabulary by: <ul style="list-style-type: none"> ○ finding relevant words in a given text ○ listing key words about a given topic ○ matching words with their synonyms and antonyms • Completing definitions • Completing sentences and texts with missing words • Completing tables and concept maps • Correcting false sentences • Word formation <p>SPEAKING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussing relevant topics • Preparing short presentations on given topics 	
--	---	--

Unit 12 – *Legumes, cereals and potatoes*

Contents
Text 2 – Legumes Text 3 – Cereal crops

Unit 13 – *Vegetables and fruit*

Contents	
Text 3 – Tomato: fruit or vegetable? Text 4 – Fruit plants Text 5 – Pome fruits Text 6 – Stone fruits or drupes Text 7 – Grapes	
Vocabulary	Grammar
Specific words found in Unit 13	<ul style="list-style-type: none"> • The comparatives and the superlatives • Phrasal verbs: to keep

MODULE 7 – FROM THE FIELD TO THE TABLE

Competences in Specific Communication	Skills	Grammar
<ul style="list-style-type: none"> • Discussing food processing, explaining aims, methods and benefits • Describing the major characteristics and the production of: <ul style="list-style-type: none"> ○ Oil ○ Wine • Using specific terminology • Taking notes from short videos 	<p>LISTENING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completing dialogues with missing words • Listening to a recording and answering open questions • Watching videos <p>READING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Choosing the odd word • Developing critical thinking by matching questions to relevant paragraphs • Matching the beginning and end of sentences • Matching words or expressions with 	<ul style="list-style-type: none"> • Phrasal verbs: to break • Word formation (the prefixes “pre-” and “pro-”)

	their definitions or translations • Multiple choice • Reordering phases in a process • True or false WRITING • Answering open questions • Building new vocabulary by: <ul style="list-style-type: none"> ○ finding relevant words in a given text ○ listing key words about a given topic ○ matching words with their synonyms and antonyms • Completing sentences and texts with missing words • Completing tables and concept maps • Correcting false sentences • Word formation SPEAKING • Discussing relevant topics	
--	--	--

Unit 16 – Olive oil and wine

Contents	
Text 2 – Olive oil: drops of gold Text 3 – Growing grapes	
From <i>Hands-on Farming</i> , Paola Gherardelli, ed. Lingue Zanichelli - The winemaking process	
Vocabulary	Grammar
Specific words found in Unit 16	• Word formation (the prefixes “pre-” and “pro-”)

Educazione Civica		
Contenuti	Conoscenze	Competenze
• Sviluppo sostenibile. Sustainable development. Wangari Maathai and the Green Belt Movement	• Cause e conseguenze del riscaldamento globale • Effetti della deforestazione e desertificazione in Africa • L’attività di Wangari Maathai e le sue ricadute • Lo sviluppo sostenibile	• Comprendere le cause e gli effetti delle diverse sfide ambientali • Sviluppare il pensiero critico su consapevolezza e sostenibilità ambientale

Si svolgeranno inoltre attività di *listening* e *reading* di preparazione alla prova invalsi.

METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Flipped classroom
- Esercitazioni in classe: individuali, a coppia, per piccoli gruppi
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Problem solving
- Brainstorming

- Role plays
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa
- Test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati.

MATERIALI

- Libro di testo: *Global Farming*, Maurizio Po, Enrica Sartori, Julia Delisle, Rizzoli Languages
- Fotocopie
- LIM/Display
- Internet
- Software didattici.

STRUMENTI

Saranno utilizzate le risorse didattiche a disposizione e altri canali digitali per favorire l'interazione con gli alunni, la produzione e la condivisione dei contenuti:

- LIM/Display
- Registro elettronico
- Piattaforma Google Suite for education
- Google Classroom
- Google Moduli
- Posta elettronica

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In rapporto con il principio di trasparenza e soprattutto al fine di una maggiore efficacia didattica del momento valutativo, l'esito della valutazione, nei suoi termini globali e/o negli elementi specifici e dettagliati, sarà comunicato all'alunno al termine della verifica, in caso di prova orale, e in tempi brevi, in caso di prove scritte.

Per quanto riguarda la valutazione del profitto si fa riferimento alla seguente tabella (come da PTOF).

Voto 2 - Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento della preparazione.

Voto 3 - Netta imprecisione anche a livello di concetti elementari di base, seppur guidato dal docente.

Voto 4 - Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di linguaggio specifico.

Voto 5 - Preparazione superficiale in elementi conoscitivamente importanti. Le conoscenze e le capacità di orientamento non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.

Voto 6 - Conoscenza dei contenuti fondamentali con difficoltà in relazione alle capacità di rielaborazione. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. Evidenzia imprecisioni espositive ma anche capacità di autocorrezione. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.

Voto 7 - Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenzia capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente. Discrete capacità di analisi, meno buona la sintesi.

Voto 8 - La conoscenza è approfondita e buono il livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.

Voto 9 - Conoscenza approfondita; preparazione notevole. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Buone capacità di analisi e di sintesi.

Voto 10 - Conoscenze approfondite e notevole culturale bagaglio; personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione scritta e orale, di analisi e di sintesi: abilità espositive brillanti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE - SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

VOTO	COMPRESIONE PRODUZIONE	CONTENUTI (civiltà e microlingua)	MORFOSINTASSI LESSICO	FLUENCY PRONUNCIA
10 A	Ottima la capacità di comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Approfondita, ampia e personale la conoscenza dei contenuti e dei concetti	Estremamente appropriato l'uso della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto fluente e articolata; eventuali imprecisioni irrilevanti
9 A	Completa e precisa la comprensione e la produzione di messaggi e informazioni	Approfondita la conoscenza dei contenuti e dei concetti	Ampia la conoscenza della morfosintassi e del lessico	Sicura e personale l'esposizione
8 A	Completa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Sicura la conoscenza dei contenuti	Uso sicuro e preciso della morfosintassi e del lessico	Fluente e chiara l'esposizione con qualche imprecisione
7 B	Abbastanza completa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Appropriata la conoscenza dei contenuti e dei concetti	Corretto l'uso delle strutture linguistiche e del lessico	Sicura l'esposizione pur se con qualche inesattezza nella pronuncia
6 C	Essenziale ma accettabile la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Adeguate, ma non approfondite, la conoscenza dei contenuti e dei concetti	Conoscenza globale, ma non approfondita, della morfosintassi e del lessico	Esposizione semplice, ma abbastanza scorrevole con qualche errore nella pronuncia
5 D	Incompleta e parziale la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Lacunosi e modesti i contenuti	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico	Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia
4 E	Frammentaria e carente la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Contenuti molto limitati e decisamente inadeguati	Uso scorretto della morfosintassi e del lessico	Esposizione difficoltosa e poco chiara; scorretta la pronuncia
3 E	Gravi difficoltà nella comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Molto frammentaria e limitata la conoscenza dei contenuti e dei concetti	Uso della morfosintassi con gravi errori e lessico per lo più inadeguato	Esposizione molto impacciata e contorta con pronuncia scorretta
2 E	Scarsissima la comprensione e produzione di messaggi e informazioni/rifiuta l'interazione	Scarsissima la conoscenza dei contenuti, concetti, argomenti	Scarsissima la conoscenza della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia

La valutazione intermedia sarà costituita da un voto unico.

STRUMENTI DI VERIFICA

L'accertamento di conoscenze, competenze e capacità avverrà attraverso l'uso dei seguenti strumenti:

- Prove strutturate a risposta chiusa

- Prove strutturate a risposta aperta
- Prove tradizionali
- Interrogazioni orali
- Interventi dal banco
- Compiti a casa
- Compiti da svolgere con l'ausilio del PC
- Colloqui e verifiche orali in videoconferenza;
- Test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
- Verifiche e prove scritte affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto.

Obiettivi Minimi

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Interagire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro.- Comprendere idee principali, elementi specifici in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro.- Comprendere idee principali, elementi specifici in testi scritti riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro.- Produrre, nella forma scritta e orale, brevi relazioni e sintesi su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore d'indirizzo.- Riconoscere e utilizzare lessico e fraseologia di settore. |
|---|

L'insegnante
Angela Foddai

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“N. PELLEGRINI” - SASSARI

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

A.S. 2022-2023

CLASSE 5[^]TB

DOCENTE: Professore Federico Giuseppe Scaccia

LIBRI DI TESTO

BERGAMINI M. BAROZZI G. e TRIFONE A. *Matematica.verde*, vol. 4,
Zanichelli

QUADRO ORARIO: 3 ore alla settimana

COMPETENZE DELL'ASSE MATEMATICO

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico

METODOLOGIA

Lezione frontale e di tipo dialogata in aula. Al fine di sollecitare l'interesse ed il coinvolgimento si cercherà di stimolare gli studenti ad intervenire in un dialogo collettivo sulle questioni affrontate. Si introdurranno esempi ed esercizi in modo graduale e di difficoltà crescente così da consolidare conoscenze e competenze. Si cercherà di utilizzare una terminologia facilmente comprensibile, sempre nel rispetto del linguaggio specifico della disciplina. Uso di dispense, mappe concettuali, schemi, tabelle.

ARTICOLAZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE E TEMPI

<i>Moduli</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
1-Raccordo con il precedente anno scolastico Le Funzioni. Funzioni esponenziali e logaritmiche	<p>Le funzioni e le loro caratteristiche: definizione, classificazione, dominio e codominio.</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti.</p> <p>Funzioni pari e dispari.</p> <p>Definizione di funzione continua.</p> <p>La funzione composta.</p> <p>Le funzioni razionali e irrazionali;</p> <p>Esempi di grafici di funzioni elementari (retta, parabola).</p> <p>La funzione esponenziale: definizione, caratteristiche e dominio; Esempio applicativo di funzione esponenziale. Il logaritmo e la funzione logaritmica: definizione, caratteristiche</p>	<p>Saper determinare il dominio e il codominio di funzioni razionali; irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Individuare le principali proprietà di una funzione razionale intera e fratta: dominio, segno e intersezione con gli assi.</p> <p>Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.</p> <p>Saper individuare le principali caratteristiche di semplici funzioni come rette, parabole e saperne disegnare il grafico.</p> <p>Saper disegnare il grafico di una funzione esponenziale e di una funzione logaritmica.</p>	<p>Definire una funzione, il dominio e codominio; saper classificare una funzione; Determinarne il dominio, le intersezioni con gli assi, lo studio del segno di funzioni intere, fratte, irrazionali pari e dispari; Analizzare e interpretare dati e grafici.</p> <p>Argomentare.</p> <p>Analizzare e interpretare dati e grafici.</p> <p>Saper costruire modelli di crescita o decrescita esponenziale o logaritmica</p>

	e dominio. Esempio applicativo di funzione logaritmica		
2 – Concetto di limite	<p>Limiti di una funzione reale di variabile reale: definizione; Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito e limite finito di una funzione per x che tende all'infinito;</p> <p>Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito e limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito;</p> <p>Gli asintoti e la loro ricerca: orizzontali, verticali e obliqui; Le operazioni sui limiti; Le forme indeterminate.</p>	<p>Stabilire se una funzione è continua in un punto dato mediante l'utilizzo di un semplice limite; Saper calcolare semplici limiti e superare le forme indeterminate $0/0$ ed ∞/∞ in contesti semplici; determinare gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui per funzioni intere, fratte, irrazionali pari e dispari e saperli rappresentare nel piano cartesiano; Disegnare il grafico probabile di una funzione in contesti semplici.</p>	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>
3- Le Derivate	<p>La derivata di una funzione. Definizione di derivata e suo significato geometrico; Derivate fondamentali; Operazioni con le derivate;</p> <p>Interpretazione della derivata prima come indicatore dell'andamento di una funzione. Intervalli di crescita e decrescenza; Massimi e minimi relativi di una funzione; La derivata seconda come indicatore</p>	<p>Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione;</p> <p>Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione;</p> <p>Determinare i punti di Max, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima</p>	<p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi (in particolare per problemi di massimo e di minimo).</p>

	della concavità di una funzione; Flessi di una funzione; Costruzione del grafico probabile di una funzione		
4-Calcolo integrale	Primitiva di una funzione e integrale indefinito Integrali immediati (potenza, log, esponenziale), somma, costante. Il problema delle aree. Integrale definito, Calcolo di aree (estremi finiti)	Calcolare l'integrale di una funzione	Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi ricorrendo al calcolo integrale

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Le verifiche e le valutazioni saranno effettuate per ogni modulo o frazione di esso, in forma scritta e orale, attraverso i seguenti strumenti:

- Esercizi
- Test: quesiti a risposta singola e multipla, trattazione sintetica di argomenti
- Verifiche orali

Per la valutazione si farà riferimento alle griglie inserite nel PTOF.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Abilità acquisite al termine di ciascun modulo
- Assiduità e costanza nell'impegno
- Partecipazione all'attività didattica
- Progressione nell'apprendimento
- Rispetto di regole e scadenze
- Competenze acquisite

SUSSIDI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schermo interattivo
- Piattaforma Google Suite for Education

L'insegnante
Federico Giuseppe Scaccia

Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"



Sede: ITA -Via Bellini, 5- 07100 SASSARI - Tel. 079/24.41.10 - Fax
- 079/25.90.170 C.F: 80005490901 - Partita IVA Azienda Agraria: 00352620900 mail:
SSIS00300L@istruzione.it - PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT



Sede associata: IPASAR - Via Aldo Moro, snc - 07034 PERFUGAS - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318 Sede associata:

IPIA - Via Grazia Deledda, 128 - SASSARI 079/244062

Sede associata: IPAA- Santa Maria La Palma

•0788UCA

PROGRAMMAZIONE DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Classe 5

Prof. Silvano Sechi

Disciplina: TrasformaZione dei Prodotti

Modulo: ENOLOGIA			
UDA	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
	IndividuaZione del momento più idoneo alla vendemmia	Comprendere la fruttificaZione della vite e il processo di maturaZione dell'uva. Saper individuare il momento più idoneo alla vendemmia, in funZione del vino da produrre.	Conoscere l'uva e le variaZioni che intervengono durante il processo di maturaZione. Conoscere la metodica della campionatura dei grappoli e delle determinaZioni analitiche per individuare il momento più idoneo per la vendemmia. Conoscere la metodica per determinare l'alcol probabile. Conoscere la metodica della determinaZione degli Zuccheri e dell'acidità del mosto.

Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"



Sede: ITA -Via Bellini, 5- 07100 SASSARI - Tel. 079/24.41.10 - Fax
- 079/25.90.170 C.F: 80005490901 - Partita IVA Azienda Agraria: 00352620900 mail:



SSIS00300L@istruzione.it - PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sede associata: IPASAR - Via Aldo Moro, snc - 07034 PERFUGAS - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318 Sede associata:

IPIA - Via Grazia Deledda, 128 - SASSARI 079/244062

Sede associata: IPAA- Santa Maria La Palma

2.	PreparaZione dei mosti	Tipologie di mosti e macchine enologiche idonee alla loro preparaZione	Conoscere la composiZione del mosto. Conoscere i tipi di mosto ed il loro corretto impiego in enologia. Conoscere la metodica per la preparaZione di un "mostolievito".
----	------------------------	--	---

*de.OVBBLICA

			Conoscere la metodica per la preparaZione un mosto e saper descrivere le macchine enologiche più idonee nelle diverse situaZioni per prepararlo. Conoscere le tecniche di correZione dei mosti.
--	--	--	--

Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"



Sede: ITA -Via Bellini, 5- 07100 SASSARI - Tel. 079/24.41.10 - Fax
- 079/25.90.170 C.F: 80005490901 - Partita IVA Azienda Agraria: 00352620900 mail:



SSIS00300L@istruzione.it - PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sede associata: IPASAR - Via Aldo Moro, snc - 07034 PERFUGAS - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318 Sede associata:

IPIA - Via Grazia Deledda, 128 - SASSARI 079/244062

Sede associata: IPAA- Santa Maria La Palma

3.	VinificaZione e tecnologie relative	<p>VinificaZione:</p> <p>Aspetti biochimici Essere in grado di spiegare il chimismo e gli aspetti microbiologici della fermentaZione alcolica, e la resa del processo fermentativo riferita al rapporto alcol/Zucchero.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di spiegare il chimismo e il significato enologico della fermentaZione malo-lattica e malo-alcolica. - Aspetti tecnologici Essere in grado di spiegare le tecnologie di vinificaZione in bianco, rosso e rosato: - essere in grado di spiegare le linee di lavoraZione relative. - VinificaZioni speciali: Essere in grado di spiegare le tecnologie di produZione dei vini novelli e le tecnologie di spumantiZZaZione. Comprendere il corretto impiego dell'anidride solforosa in enologia. 	<p>Conoscere il corretto impiego dei lieviti seleZionati e guidare la fermentaZione alcolica.</p> <p>Conoscere gli aspetti pratici della fermentaZione alcolica e sapere orientarsi nelle tecnologie di produZione relative alle linee di vinificaZione in bianco, in rosso ed in rosato delle uve.</p> <p>Conoscere gli aspetti salienti relativi alla fermentaZione malolattica e maloalcolica.</p> <p>Conoscere il processo produttivo dei vini novelli e le diverse tecnologie di spumantiZZaZione</p> <p>Conoscere le ragioni dell'impiego, i vantaggi e gli svantaggi dell'uso della SO₂.</p> <p>Conoscere i prodotti e le tecnologie impiegate in enologia relative all'uso della SO₂.</p> <p>Conoscere la metodica per la determinaZione della SO₂.</p>
4.	Dalla elaboraZione alla commercializzZZaZione dei vini	<p>ElaboraZione e stabiliZZaZione dei vini:</p> <p>essere in grado di spiegare le problematiche e le tecnologie impiegate nella risoluZione delle varie cause di intorbidamento e delle tecnologie di stabiliZZaZione dei vini.</p>	<p>Conoscere le problematiche relative alla stabiliZZaZione dei vini e saper applicare le tecnologie più idonee per la risoluZione dei vari tipi di intorbidamento.</p>

Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"



Sede: ITA -Via Bellini, 5- 07100 SASSARI - Tel. 079/24.41.10 - Fax
- 079/25.90.170 C.F: 80005490901 - Partita IVA Azienda Agraria: 00352620900 mail:

SSIS00300L@istruzione.it - PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT



Sede associata: IPASAR - Via Aldo Moro, snc - 07034 PERFUGAS - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318 Sede associata:

IPIA - Via Grazia Deledda, 128 - SASSARI 079/244062

Sede associata: IPAA- Santa Maria La Palma

		<p>Saper distinguere le diverse alterazioni e malattie dei vini.</p> <p>Essere in grado di spiegare le tecnologie di imbottigliamento dei vini e le principali regole di etichettatura.</p> <p>Saper spiegare l'importanza della DOP in Enologia, con particolare riguardo ai disciplinari di produzione dei vini DOC e DOCG della Sardegna</p>	<p>Conoscere le principali alterazioni e malattie dei vini.</p> <p>Conoscere le principali norme riguardanti l'etichettatura e le tecnologie relative all'imbottigliamento dei vini. Conoscere la determinazione del grado alcolico e dell'acidità volatile dei vini.</p> <p>Conoscere i principali vini della Sardegna.</p>
--	--	---	--

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Livello di base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e sa applicare regole e procedure solo se guidato.

In particolare lo studente conosce l'uva e il suo processo di maturazione, sa orientarsi sull'epoca di vendemmia e calcolare l'alcol probabile. Conosce le macchine enologiche. Conosce i vari tipi di vinificazione. Sa orientarsi sull'uso della SO2. Conosce i processi di maturazione dei vini e la loro stabilizzazione. Conosce le linee di produzione di spumanti e vini novelli. Conosce le principali alterazioni e malattie dei vini. Conosce le principali analisi sul mosto e sul vino.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità conseguite.

In particolare lo studente identifica e descrive dietro precise istruzioni: Tecniche di vendemmia (tempi e modalità). Processi tecnologici relativi alla produzione di mosti da avviare alle varie linee di trasformazione. Sa guidare le varie fermentazioni. Sa prevenire e curare alterazioni e malattie dei vini. Conosce le tecniche di stabilizzazione dei vini. Sa interpretare i risultati delle analisi.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

In particolare, lo studente identifica e descrive criticamente e in maniera autonoma materie prime e le diverse tecnologie di produzione di vini e spumanti.

Modulo 2: INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA

UDA	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
-----	------------	------------------	------------

Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"



Sede: ITA -Via Bellini, 5- 07100 SASSARI - Tel. 079/24.41.10 - Fax
- 079/25.90.170 C.F: 80005490901 - Partita IVA Azienda Agraria: 00352620900 mail:



SSIS00300L@istruzione.it - PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sede associata: IPASAR - Via Aldo Moro, snc - 07034 PERFUGAS - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318 Sede associata:

IPIA - Via Grazia Deledda, 128 - SASSARI 079/244062

Sede associata: IPAA- Santa Maria La Palma

	Latte	<p>Essere in grado di definire il latte, il latte alta qualità ed il loro valore nutrizionale.</p> <p>Essere in grado di spiegare le varie tecniche di bonifica del latte.</p>	<p>Conoscere la composizione dei vari tipi di latte e relativa importanza sui valori nutrizionali.</p> <p>Conoscere e valutare criticamente le diverse tecnologie di bonifica del latte.</p>
--	-------	--	--

*079/BBUCA

2.	Crema e burro	<p>Essere in grado di definire le creme.</p> <p>Essere in grado di definire il burro, la sua composizione ed i principali difetti ed alterazioni.</p> <p>Essere in grado di spiegare il processo di burrificazione tradizionale.</p>	<p>Conoscere le tecnologie di produzione delle creme ed il processo di burrificazione tradizionale.</p> <p>Sapere conservare il burro e prevenire difetti e alterazioni.</p>
----	---------------	--	--

Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"



Sede: ITA -Via Bellini, 5- 07100 SASSARI - Tel. 079/24.41.10 - Fax
- 079/25.90.170 C.F: 80005490901 - Partita IVA Azienda Agraria: 00352620900 mail:

SSIS00300L@istruzione.it - PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT



Sede associata: IPASAR - Via Aldo Moro, snc - 07034 PERFUGAS - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318 Sede associata:

IPIA - Via Grazia Deledda, 128 - SASSARI 079/244062

Sede associata: IPAA- Santa Maria La Palma

<p>3.</p>	<p>Tecnologie di produzione del formaggio.</p>	<p>Essere in grado di definire le caratteristiche salienti del latte da caseificare.</p> <p>Essere in grado di definire cosa sono caglio e formaggio.</p> <p>Caseificazione:</p> <p>Essere in grado di spiegare in generale le tecnologie di produzione dei formaggi, con particolare riguardo alle tecnologie di produzione dei principali formaggi della Sardegna e del "Parmigiano Reggiano" e del "Grana Padano" in tutte le loro fasi di produzione.</p> <p>Sapere illustrare la composizione del siero, il suo uso e la tecnologia di produzione della ricotta.</p> <p>Sapere illustrare il significato delle principali determinazioni analitiche del latte.</p>	<p>Conoscere le tecnologie di produzione del formaggio.</p> <p>Conoscere le tecniche di stagionatura dei formaggi.</p> <p>Conoscere la filiera di produzione dei principali formaggi italiani, con particolare riferimento a quelli sardi</p> <p>Conoscere l'impiego dei sottoprodotti dell'industria lattiero-casearia.</p> <p>Conoscere le determinazioni della densità, dell'acidità, dell'indice crioscopico, dello stato di conservazione, del contenuto proteico e del tenore in grasso del latte.</p>
-----------	--	---	--

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Livello di base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e sa applicare regole e procedure solo se guidato.

In particolare lo studente: conosce la composizione del latte ed il suo valore nutrizionale. Conosce le tecnologie di bonifica del latte. Conosce le tecnologie di produzione di crema e burro (metodo tradizionale). Conosce le tecnologie di produzione del formaggi. Conosce le principali analisi sul latte.

*4e.OVBBLICA

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità conseguite.

Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"



Sede: ITA -Via Bellini, 5- 07100 SASSARI - Tel. 079/24.41.10 - Fax
- 079/25.90.170 C.F: 80005490901 - Partita IVA Azienda Agraria: 00352620900 mail:



SSIS00300L@istruzione.it - PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sede associata: IPASAR - Via Aldo Moro, snc - 07034 PERFUGAS - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318 Sede associata:

IPIA - Via Grazia Deledda, 128 - SASSARI 079/244062

Sede associata: IPAA- Santa Maria La Palma

In particolare lo studente: Conosce la composizione del latte ed il suo valore nutrizionale. Conosce le tecnologie di bonifica del latte. Conosce le tecnologie di produzione di crema e burro (metodo tradizionale). Conosce le tecnologie di produzione dei formaggi. Conosce le principali analisi sul latte.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

In particolare, lo studente identifica e descrive criticamente e in maniera autonoma: Materie prime e tecnologie relative alla bonifica del latte alimentare e della produzione di creme, burro (lavorazioni tradizionali) e formaggi.

Modulo 3: INDUSTRIA ELAIOTECNICA

UDA	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
1.	Olio d'oliva	<p>Sapere illustrare i sistemi di raccolta delle olive e la loro composizione.</p> <p>Illustrare le diverse fasi della lavorazione delle olive secondo lo schema "classico".</p> <p>Descrivere le diverse macchine usate nell'oleificio tradizionale ed il loro corretto impiego.</p> <p>Descrivere una linea moderna di lavorazione con l'impiego del decanter.</p> <p>Illustrare la composizione dell'olio di oliva e la sua classificazione così come previsto dalla legge.</p> <p>Sapere illustrare il valore dietetico-alimentare degli oli di oliva e le regole per una loro corretta conservazione atte a prevenire possibili alterazioni.</p>	<p>Conoscere in maniera critica i diversi sistemi di raccolta delle olive e loro ricaduta sulla qualità del prodotto finale.</p> <p>Conoscere in maniera critica l'intera filiera di lavorazione delle olive secondo lo "schema classico".</p> <p>Conoscere un esempio di filiera di lavorazione delle olive "in continuo" con l'uso del decanter.</p> <p>Saper classificare un olio di oliva e valutare la sua qualità sotto il profilo dieteticoalimentare.</p> <p>Conoscere la metodica della determinazione dell'acidità dell'olio.</p>

Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"



Sede: ITA -Via Bellini, 5- 07100 SASSARI - Tel. 079/24.41.10 - Fax
- 079/25.90.170 C.F: 80005490901 - Partita IVA Azienda Agraria: 00352620900 mail:



SSIS00300L@istruzione.it - PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sede associata: IPASAR - Via Aldo Moro, snc - 07034 PERFUGAS - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318 Sede associata:

IPIA - Via Grazia Deledda, 128 - SASSARI 079/244062

Sede associata: IPAA- Santa Maria La Palma

Livello di base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e sa applicare regole e procedure solo se guidato.

*de.OVBBICA

In particolare lo studente: conosce i sistemi di raccolta delle olive e la loro lavorazione secondo lo "schema classico". Sa classificare gli oli di oliva.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità conseguite.

In particolare lo studente identifica e descrive dietro precise istruzioni: tecnica di raccolta e conferimento delle olive. Tecnologia di produzione dell'olio di oliva secondo lo schema classico e con l'uso del decanter. Classifica gli oli di oliva e sa interpretare l'analisi relativa all'acidità dell'olio.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

In particolare, lo studente identifica e descrive criticamente e in maniera autonoma: materie prime e tecnologie di produzione dell'olio di oliva.

Modulo 3: INDUSTRIA CONSERVIERA

UDA	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
	Confetture e marmellate	Sapere illustrare cosa sono le confetture, le marmellate e le tecnologie applicate nella loro preparazione.	Conoscere le definizioni di confetture di frutta, di marmellate e le loro differenze. Conoscere i punti critici delle lavorazioni per la produzione di confetture. Conoscere la struttura di un conservificio.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Livello di base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e sa applicare regole e procedure solo se guidato.

In particolare lo studente: conosce la definizione di confettura di frutta e di marmellata. Conosce le tecnologie di produzione delle confetture.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità conseguite.

In particolare lo studente identifica e descrive dietro precise istruzioni: identifica e descrive dietro precise istruzioni: le tecnologie relative alle produzioni di confetture.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"



Sede: ITA -Via Bellini, 5- 07100 SASSARI - Tel. 079/24.41.10 - Fax
- 079/25.90.170 C.F: 80005490901 - Partita IVA Azienda Agraria: 00352620900 mail:

SSIS00300L@istruzione.it - PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT



Sede associata: IPASAR - Via Aldo Moro, snc - 07034 PERFUGAS - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318 Sede associata:

IPIA - Via Grazia Deledda, 128 - SASSARI 079/244062

Sede associata: IPAA- Santa Maria La Palma

In particolare, lo studente identifica e descrive criticamente e in maniera autonoma: materie prime e tecnologie di produzione di confetture di frutta.

I.T.A. “ N.PELLEGRINI “

A.S. 2022/2023

ARTICOLAZIONE PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

PROGRAMMAZIONE ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

CLASSE 5°TB

IL DOCENTE DI “ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE” CONCORRE A FAR CONSEGUIRE ALLO STUDENTE, AL TERMINE DEL PERCORSO QUINQUENNALE, I SEGUENTI RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE: UTILIZZARE MODELLI APPROPRIATI PER INVESTIGARE E INTERPRETARE DATI SPERIMENTALI; INTERVENIRE NELLE DIVERSE FASI E LIVELLI DEL PROCESSO PRODUTTIVO, DALL’IDEAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO, PER LA PARTE DI PROPRIA COMPETENZA, UTILIZZANDO GLI STRUMENTI DI PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E CONTROLLO; RICONOSCERE LE IMPLICAZIONI ETICHE, SOCIALI, SCIENTIFICHE, PRODUTTIVE, ECONOMICHE E AMBIENTALI DELL’INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLE SUE APPLICAZIONI INDUSTRIALI, ORIENTARSI NELLA NORMATIVA CHE DISCIPLINA I PROCESSI PRODUTTIVI DEL SETTORE DI RIFERIMENTO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE SIA ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO SIA ALLA TUTELA DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO.

QUESTO E’ QUANTO STABILISCONO LE LINEE GUIDA DEL MINISTERO, E CON LE QUALI VENGONO DATE INDICAZIONI ANCHE SUI CONTENUTI DA SVILUPPARE. NEL NUOVO ORDINAMENTO C’E’ STATO TUTTAVIA UNO SCONVOLGIMENTO NEI CONTENUTI E NEI TEMPI DELLA MATEMATICA FINANZIARIA, SOTTRAENDONE L’INSEGNAMENTO ALLA FIGURA DELL’AGRONOMO E ASSEGNANDOLA ALLA MATEMATICA, STACCANDOLA DAL GRUPPO DELLE MATERIE ECONOMICO-ESTIMATIVE NELLE QUALI E’ FONDAMENTALE LA SUA APPLICAZIONE NELL’AMBITO DELL’ESTIMO SPECIALE DELLA QUINTA CLASSE. PERTANTO E’ OPPORTUNO PRIMA UN ACCURATO RIPASSO DI TUTTO IL PROGRAMMA DI MATEMATICA FINANZIARIA, PER POI PASSARE ALL’ESTIMO GENERALE E A QUELLO DELL’ ESTIMO SPECIALE DI QUINTA. L’OBIETTIVO DELLA DISCIPLINA E’ QUELLO DI FORNIRE ALLO STUDENTE GLI STRUMENTI BASILARI PER POTER AFFRONTARE LE PRINCIPALI TEMATICHE OGGETTO DELL’ESTIMO SPECIALE. DI SEGUITO QUINDI E’PREVISTA LA TRATTAZIONE DEI DIVERSI AMBITI DELL’ESTIMO SPECIALE, AL FINE DI INFORMARE GLI STUDENTI PERCHE’ POSSANO UN DOMANI AGIRE CON COMPETENZA NELLA GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE NEI SUOI ASPETTI PRINCIPALI; FORNIRE LORO GLI STRUMENTI PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE DEI BENI IMMOBILI; E ANCORA FORNIRE GLI STRUMENTI PER CALCOLARE GLI INDENNIZZI IN CASO DI VIOLAZIONI DEI PIU’ELEMENTARI DIRITTI, PER REALIZZARE ATTIVITA’ PROMOZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI, PER SAPER INTERPRETARE ED APPLICARE LE NORMATIVE RELATIVE ALLE ATTIVITA’ AGRICOLE INTEGRATE.

NON SI ESCLUDE L’EVENTUALITA’ DI MODIFICARE NEL CORSO DELL’ANNO E NEL MODO CHE SI RITERRO’ PIU’ OPPORTUNO, LE STRATEGIE DA ADOTTARE IN PREVISIONE DELL’ESAME DI STATO.

A TAL FINE SI INTENDE PROCEDERE CON METODOLOGIE DIDATTICHE E GLI STRUMENTI PIU’ IDONEI PER IL TIPO DI DISCIPLINA.

METODOLOGIE:

- LEZIONI FRONTALI (GLI ARGOMENTI VERRANNO ILLUSTRATI SPIEGANDONE I CONTENUTI E L'APPLICAZIONE) CON COINVOLGIMENTO DIRETTO DEGLI STUDENTI.
- COSTRUZIONE DI SCHEMI RIASSUNTIVI E DI MAPPE CONCETTUALI
- RICORSO AD ESEMPI NUMERICI E ESERCIZI APPLICATIVI.

STRUMENTI:

- LIBRO DI TESTO
- FOTOCOPIE PER I COMPITI IN CLASSE
- MANUALE, PRONTUARIO, CALCOLATRICE
- USO STRUMENTI MULTIMEDIALI

VERIFICHE DI APPRENDIMENTO:

TIPI DI PROVE:

- VERRANNO EFFETTUATE PROVE STRUTTURATE (TEST OGGETTIVI), MA SOPRATTUTTO PROVE NON STRUTTURATE, QUALI LE INTERROGAZIONI ORALI TRADIZIONALI, E PROVE SCRITTE.

NUMERO DELLE PROVE:

- ALMENO 2 VALUTAZIONI ORALI PER QUADRIMESTRE
- ALMENO 2 PROVE SCRITTE PER QUADRIMESTRE

LE METODOLOGIE PREVISTE SONO QUELLE SOLITAMENTE IMPIEGATE. TUTTAVIA QUEST'A.S. 2020/2021 , COME GIA' SUCCESSO L'A.S. PASSATO, POTRANNO SUBIRE DELLE VARIAZIONI E ADATTAMENTI AD UNA NUOVA SITUAZIONE, DOVESSE RIPPRESENTARSI IL PROBLEMA DEL COVID-19. IN PARTICOLARE POTRA' ESSERE PREVISTA UNA RIDUZIONE DEI CONTENUTI, UN ABBASSAMENTO DEL LIVELLO DEGLI OBIETTIVI, CHE AGGIORNERANNO IMMEDIATAMENTE LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE.

VALUTAZIONE:

SI USERA' LA SCALA DECIMALE ASSEGNANDO I VOTI ESTREMI IN CASI ECCEZIONALI.

ELEMENTI DI GIUDIZIO PER PROVE ORALI

A	COMPRESIONE DELLA DOMANDA	20%
B	CONOSCENZA SPECIFICA	30%
C	CAPACITA' ESPRESSIVE E DI LINGUAGGIO	20%
D	CAPACITA' DI SINTESI	30%

ELEMENTI DI GIUDIZIO PER PROVE SCRITTE

A	COMPRESIONE DEL TESTO	30%
B	CONOSCENZE LOGICO-ESTIMATIVE E PROCEDURE DI RISOLUZIONE	30%
C	UTILIZZO DELLA FORMULISTICA	20%

D	CORRETTEZZA CALCOLO E RISULTATI	20%
----------	--	------------

VOTAZIONE

9-10	OTTIMO. NELLA VERIFICA SU TUTTO IL PROGRAMMA
7-8	DISCRETO-BUONO. (SULLA U.D.) L'ALUNNO ESPONE IN MODO ORGANICO CON PROPRIETA' DI LINGUAGGIO E DIMOSTRA DI AVER CAPITO I CONCETTI
6	SUFFICIENTE. L'ALUNNO DIMOSTRA DI AVER CAPITO I CONCETTI; ESPONE GLI ARGOMENTI CON QUALCHE DIFICOLTA'; RIESCE A CONCLUDERE GUIDATO DALL'INSEGNANTE
5	MEDIOCRE. L'ALUNNO RICORDA L'ARGOMENTO NELLE LINEE GENERALI; RIFERISCE I FATTI IN MODO FRAMMENTARIO ED E' IMPRECISO NELLA TERMINOLOGIA; CAPISCE I SIGNIFICATI PRINCIPALI, MA NON SEMPRE E' IN GRADO DI SPIEGARE I CONCETTI SERVENDOSI DI ESEMPI
4	INSUFFICIENTE. L'ALUNNO RIESCE SOLO A RIPETERE IN MODO ACRTICO ALCUNE PARTI DELL'ARGOMENTO; SI ESPRIME IN MANIERA IMPROPRIA E SPESSO ERRATA, EVIDENZIANDO GRAVI CARENZE CONCETTUALI
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. ASPETTI NEGATIVI ANCORA PIU' MARCATI
1-2	PREPARAZIONE NULLA. L'ALUNNO RIFIUTA L'INTERROGAZIONE O NON E' IN GRADO DI ESPORRE ALCUN CONCETTO TRA QUELLI PROPOSTI.

IL DOCENTE

PATRIZIA BRANCA

SASSARI, 30 NOVEMBRE 2022

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "N. PELLEGRINI" SASSARI

a.s. 2022 / 2023

classe V TB

materia: biotecnologie agrarie

Programmazione

Obiettivi

Conoscere e descrivere la morfologia esterna degli insetti

Conoscere l'anatomia interna degli insetti

Conoscere le tipologie di metamorfosi

Comprendere l'importanza del ruolo degli insetti in agricoltura

Individuare e descrivere gli elementi utilizzabili per la classificazione degli insetti con particolare riferimento agli ordini

Conoscere e descrivere i danni alle colture arboree con particolare riferimento agli insetti dell'olivo e della vite

Conoscenza dei principali metodi e mezzi di lotta con particolare riferimento agli insetti dell'olivo e della vite

Individuare e descrivere interventi adeguati per la difesa delle colture.

Contenuti

Entomologia generale

Gli insetti

Generalità e caratteristiche degli insetti.

Il regime alimentare.

Morfologia esterna.

Tegumento. Capo. Principali apparati boccali. Occhi. Antenne.

Torace. Zampe. Ali. Addome.

Anatomia interna.

Sistema nervoso. Sistema muscolare. Sistema digerente. Sistema circolatorio. Sistema respiratorio.

Sistema escretore. Sistema secretore e secrezione interna. Sistema secretore e secrezione esterna.

Feromoni. Sistema riproduttore.

Tipologie riproduttive. Ovideposizione. Sviluppo embrionale. Sviluppo post embrionale.

Tipologie di metamorfosi. Ametaboli. Eteometaboli. Olometaboli.

Insetti, ambiente e agricoltura. Ruolo degli insetti in agricoltura.

Sistematica degli insetti. Apterigoti. Pterigoti. Caratteristiche dei principali ordini.

Ortotteri, Tisanotteri, Rincoti, Lepidotteri, Ditteri, Coleotteri, Imenotteri

Entomologia speciale

Entomofauna della vite. Entomofauna dell'olivo. Entomofauna degli agrumi.

Entomofauna delle drupacee.

Fitoiatria

Metodi di lotta. Lotta chimica, biologica, integrata e guidata. Mezzi di lotta: legislativi, agronomici, fisici e meccanici, genetici, chimici, biologici e biotecnologici. Mezzi di lotta chimici: classificazione, caratteristiche, uso.

Metodologie e strumenti.

Lezioni frontali, con discussione degli argomenti ed utilizzo del materiale didattico disponibile, libro di testo, display.

Lezioni di ripasso per colmare le carenze nella preparazione e/o consolidare le conoscenze acquisite.

Verifiche e criteri di valutazione.

Verifiche orali e scritte.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia di valutazione inserita nel PTOF.

Il docente

Dionigi Moreddu

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "N. PELLEGRINI" SASSARI

a.s. 2022 / 2023

classe V TB

materia: biotecnologie agrarie

Programmazione

Obiettivi

Conoscere e descrivere la morfologia esterna degli insetti

Conoscere l'anatomia interna degli insetti

Conoscere le tipologie di metamorfosi

Comprendere l'importanza del ruolo degli insetti in agricoltura

Individuare e descrivere gli elementi utilizzabili per la classificazione degli insetti con particolare riferimento agli ordini

Conoscere e descrivere i danni alle colture arboree con particolare riferimento agli insetti dell'olivo e della vite

Conoscenza dei principali metodi e mezzi di lotta con particolare riferimento agli insetti dell'olivo e della vite

Individuare e descrivere interventi adeguati per la difesa delle colture.

Contenuti

Entomologia generale

Gli insetti

Generalità e caratteristiche degli insetti.

Il regime alimentare.

Morfologia esterna.

Tegumento. Capo. Principali apparati boccali. Occhi. Antenne.

Torace. Zampe. Ali. Addome.

Anatomia interna.

Sistema nervoso. Sistema muscolare. Sistema digerente. Sistema circolatorio. Sistema respiratorio.

Sistema escretore. Sistema secretore e secrezione interna. Sistema secretore e secrezione esterna.

Feromoni. Sistema riproduttore.

Tipologie riproduttive. Ovideposizione. Sviluppo embrionale. Sviluppo post embrionale.

Tipologie di metamorfosi. Ametaboli. Eteometaboli. Olometaboli.

Insetti, ambiente e agricoltura. Ruolo degli insetti in agricoltura.

Sistematica degli insetti. Apterigoti. Pterigoti. Caratteristiche dei principali ordini.

Ortotteri, Tisanotteri, Rincoti, Lepidotteri, Ditteri, Coleotteri, Imenotteri

Entomologia speciale

Entomofauna della vite. Entomofauna dell'olivo. Entomofauna degli agrumi.

Entomofauna delle drupacee.

Fitoiatria

Metodi di lotta. Lotta chimica, biologica, integrata e guidata. Mezzi di lotta: legislativi, agronomici, fisici e meccanici, genetici, chimici, biologici e biotecnologici. Mezzi di lotta chimici: classificazione, caratteristiche, uso.

Metodologie e strumenti.

Lezioni frontali, con discussione degli argomenti ed utilizzo del materiale didattico disponibile, libro di testo, display.

Lezioni di ripasso per colmare le carenze nella preparazione e/o consolidare le conoscenze acquisite.

Verifiche e criteri di valutazione.

Verifiche orali e scritte.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia di valutazione inserita nel PTOF.

Il docente

Dionigi Moreddu



**REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**



**MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE**



UNIONE EUROPEA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “N. PELLEGRINI”

Istituto Tecnico Agrario – Sassari -

Via Bellini 5 – 07100 SASSARI - Tel. 079/244110 Fax 079 /2590170

E-mail: SSIS00300L@istruzione.it

A.S. 2022/23

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE 5 TB

DOCENTE ANDREA PAGANI

MATERIA PRODUZIONI VEGETALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

COMPETENZE TRASVERSALI

Acquisire un comportamento responsabile e autonomo:

- Essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche
 - Portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente
 - Essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico
 - Correttezza nel comportamento ed efficace partecipazione alle lezioni online
 - Impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati.
- Socializzare in modo equilibrato:
 - Saper ascoltare gli altri
 - Rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria
 - Essere disponibili ad accettare le diversità
 - Non ironizzare sugli errori altrui
 - Essere disponibili alla solidarietà
 - Maturare progressivamente una personalità armonica
 - Dare importanza alla cura della propria persona, per sentirsi bene con sé stessi e a proprio agio con gli altri
 - Usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze
 - Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile e assumere comportamenti adeguati
 - Promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali
 - Osservazione della realtà
 - Saper osservare, descrivere e confrontare
 - Saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare
 - Metodo di studio
 - Saper usare correttamente gli strumenti di lavoro
 - Saper usare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali
 - Saper svolgere il lavoro in modo autonomo
 - Saper individuare gli errori e correggerli
 - Conoscenza dei contenuti
 - Acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline
 - Operatività
 - Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato
 - Comprensione orale e scritta
 - Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali
 - Produzione orale e scritta
 - Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto.

OBIETTIVI

Rilevare situazioni ambientali a livello “macro”.

Identificare e definire modalità per realizzare sistemazioni idraulico-agrarie e sistemi di irrigazione.

Definire piani colturali nel rispetto dell’ambiente.

Organizzare operazioni colturali con macchine adeguate.

Individuare specie e cultivar in relazione a situazioni ambientali e mercantili.

Organizzare interventi adeguati alla gestione del suolo.

Prevedere interventi fitoiatrici in relazione ai vari momenti critici.

Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore.

Contenuti

Dal libro di testo COLTIVAZIONI ARBOREE – S. BOCCHI – R. SPIGAROLO - S. RONZONI – F. CALIGIORE POSEIDONIA SCUOLA

1. L’OLIVO
<ul style="list-style-type: none">• Importanza economica e diffusione• Biologia ed ecologia dell’olivo• La coltivazione dell’olivo• Caratteristiche, utilizzazioni e qualità dei prodotti• Avversità• Calcolo del bilancio idrico
2. GLI ALBERI MONUMENTALI
<ul style="list-style-type: none">• Normativa• Aspetti pratici per la segnalazione
3. LA VITE
<ul style="list-style-type: none">• Importanza economica• Biologia ed ecologia della vite• La coltivazione della vite• Schede approfondimento vitigni• Caratteristiche, utilizzazioni e qualità dei prodotti.

	- Google Suite for Education
Canali di comunicazione	- Classroom, Meet, Calendar, Gmail
Materiali di studio	- filmati, documentari, libro di testo in formato digitale, audio libri, schede, mappe, Power Point, lezioni registrate, materiali prodotti, software didattici e siti internet tematici.
Modalità di interazione con gli alunni	- attività sincrone e asincrone: videolezioni in diretta (anche per la verifica orale degli apprendimenti) o in differita, restituzione degli elaborati, mail, chat, uso di applicazioni di vario tipo per monitorare gli apprendimenti (Google moduli).

Altre modalità

- Lezione frontale
- Flipped classroom
- Esercitazioni in classe: individuali, a coppia, per piccoli gruppi
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Problem solving
- Brainstorming
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa
- Test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati.

MATERIALI

- Dal libro di testo
- Appunti realizzati dal docente
- LIM
- Internet
- Software didattici.

LABORATORI

- Multimediale

STRUMENTI

Saranno utilizzate le risorse didattiche a disposizione e altri canali digitali per favorire l'interazione con gli alunni, la produzione e la condivisione dei contenuti:

- LIM
- Registro elettronico
- Piattaforma Google Suite for education
- Google Classroom Hangout Meet
- Google Moduli
- Posta elettronica

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In rapporto con il principio di trasparenza e soprattutto al fine di una maggiore efficacia didattica del momento valutativo, l'esito della valutazione, nei suoi termini globali e/o negli elementispecifici e dettagliati, sarà comunicato all'alunno al termine della verifica, in caso di prova orale, e intempi brevi, in caso di prove scritte.

Per quanto riguarda la valutazione del profitto si fa riferimento alla seguente tabella (come da PTOF 2019-2022).

Voto 2 - Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento della preparazione.

Voto 3 - Netta imprecisione anche a livello di concetti elementari di base, seppur guidato dal docente.

Voto 4 - Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di linguaggio specifico.

Voto 5 - Preparazione superficiale in elementi conoscitivamente importanti. Le conoscenze e le capacità di orientamento non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.

Voto 6 - Conoscenza dei contenuti fondamentali con difficoltà in relazione alle capacità di rielaborazione. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. Evidenzia imprecisioni espositive ma anche capacità di autocorrezione. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.

Voto 7 - Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenzia capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente. Discrete capacità di analisi, meno buona la sintesi.

Voto 8 - La conoscenza è approfondita e buono il livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.

Voto 9 - Conoscenza approfondita; preparazione notevole. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Buone capacità di analisi e di sintesi.

Voto 10 - Conoscenze approfondite e notevole culturale bagaglio; personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione scritta e orale, di analisi e di sintesi: abilità espositive brillanti.

STRUMENTI DI VERIFICA

L'accertamento di conoscenze, competenze e capacità avverrà attraverso l'uso dei seguenti strumenti:

- Prove strutturate a risposta chiusa
- Prove strutturate a risposta aperta
- Prove tradizionali
- Interrogazioni orali
- Interventi dal banco
- Compiti a casa
- Compiti da svolgere con l'ausilio del PC
- Colloqui e verifiche orali in videoconferenza;
- Test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
- Verifiche e prove scritte affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto.

Obiettivi Minimi

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (diversamente abili, con disturbi evolutivi specifici, e in situazione di svantaggio) si cercherà di raggiungere i seguenti Obiettivi Minimi

- Comprendere idee principali, elementi specifici in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro.
- Comprendere idee principali, elementi specifici in testi scritti riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro.
- Produrre, nella forma scritta e orale, brevi relazioni e sintesi su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore d'indirizzo.
- Riconoscere e utilizzare lessico e fraseologia di settore.

Sassari, 12 maggio 2023

IL DOCENTE
Prof. Andrea Pagani

L'ITP
Prof. Ignazio Loddo



**REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**



**MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE**



**UNIONE
EUROPEA**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"N. PELLEGRINI"**

Via Bellini, 5 – 07100SASSARI
Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170
Email: ssis00300l@istruzione.it

**Programmazione disciplinare di produzioni animali
per la classe quinta**

Materia: Produzioni Animali

Docente: Sara Ruiu

Classe: 5

Libro di testo : Basi tecnico-scientifiche di zootecnica Veggetti/Falascini/Balasini/Tesio Edagricole

Altri materiali didattici: Utilizzo di disegni, mappe concettuali e schemi; immagini proiettate tramite pc e materiale digitale a disposizione.

1. Obiettivi della disciplina:

Il programma di Produzioni Animali nelle classi del triennio si prefigge, come meta finale da raggiungere a conclusione del terzo anno del corso, di far acquisire agli studenti una conoscenza inerente i diversi tipi di allevamento e le tecniche di produzione animale utilizzate nella zona in cui è inserita la scuola.

Premesso ciò si precisa che l'intenzione è di raggiungere, nel corso del triennio, i seguenti **obiettivi finali:**

- acquisizione di un metodo di lavoro scientifico per affrontare i problemi;
- uso di un linguaggio tecnico appropriato;
- acquisizione di una preparazione per competenze e non specialistica;
- padroneggiare gli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio .

Questi obiettivi finali vengono conseguiti attraverso **obiettivi intermedi** che in termine di

conoscenze, competenze e capacità sono per le classi quinte:

- **conoscenze:** approfondire la digestione nei poligastrici, conoscere gli alimenti e i loro componenti, conoscere la metodologia di calcolo della razione. Conoscere le patologie della ghiandola mammaria e quelle emergenti; basi di allevamento ovino e suino.
- **competenze:** gestire la parte alimentare dell'allevamento e quella sanitaria.
- **capacità:** essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ed applicarle al caso pratico.

2. Articolazione di conoscenze e competenze per unità di apprendimento:

Competenze	Conoscenze
<i>Capire la fisiologia dell'apparato digerente.</i>	Fisiologia della nutrizione: Ruminazione. Motilità, digestione e assorbimento nel rumine. Principali processi chimici.
<i>Riconoscere gli alimenti utilizzati nella formulazione della razione alimentare.</i>	Classificazione alimenti zootecnici: foraggi , concentrati, additivi ed integratori. I foraggi, tecnica di insilamento, fienagione, disidratazione. Classificazione dei mangimi, etichettatura.
<i>Individuare le basi per il calcolo della razione alimentare.</i>	Appetibilità degli alimenti. Capacità di ingestione. Fabbisogni nutritivi.
<i>Lo studente , in base alle caratteristiche produttive dell'animale, sa stabilire quali alimenti utilizzare per la razione e come.</i>	Analisi chimica degli alimenti e dicitura del cartellino mangimistico. Calcolo di una razione alimentare tipo e bilanciamenti. UNIFEED.
<i>Lo studente sa individuare le principali cure sanitarie e di profilassi.</i>	Patologie del rumine derivanti da squilibri alimentari o errori gestionali, Timpanismo ruminale, acidosi, paracheratosi, collasso puerperale e "sindrome della vacca grassa".
<i>Lo studente sa individuare le principali cure sanitarie e di profilassi.</i>	Mastite classificazione, agenti patogeni e cause predisponenti. Principali malattie dismetaboliche e patologie emergenti in Sardegna.
<i>Possedere principi di cittadinanza e costituzione ed applicarli all'allevamento zootecnico.</i>	Il Benessere animale, concetto, normativa ed applicazione nelle aziende zootecniche
<i>Possedere le conoscenze base utili per gestire e riconoscere un allevamento razionale inserito nel contesto ambientale.</i>	Allevamento suino ed ovino. Principali razze allevate, tipologie di allevamento, tecniche di riproduzione e problematiche collegate (patologie emergenti). Peste Suina Africana, Blue Tongue.

3. Metodologia e strumenti

Lezione frontale descrittiva e partecipata, ausilio di immagini e slide da proiettare in classe, visite guidate presso aziende e fiere. Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo in alcune parti, appunti, slide in PPT di diversi moduli in via telematica.

Lezioni in DAD e DID, soprattutto se impossibilitati allo svolgimento delle lezioni in presenza.

4. Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione si utilizzeranno verifiche scritte a tipologia mista (domande a risposta multipla, a risposta aperta e immagini da compilare) e verifiche orali, mirate all'apprendimento del linguaggio e della terminologia specifica.

Il metodo di valutazione è quello presente nel POF e condiviso in consiglio di classe.

Sara Ruiu

IIS PELLEGRINI SASSARI

Programma di Scienze Motorie e Sportive

CLASSE ITA-IPASR

Anno Scolastico 2022/2023

1. MOBILITÀ

- Esercizi di stretching.
- Esercizi di mobilità attiva e passiva. Slanci degli arti su tutti i piani

2. FORZA

- Irrobustimento addominali e dorsali
- Irrobustimento arti superiori
- Irrobustimento arti inferiori

3. COORDINAZIONE

- Propedeutici della corsa
- Esercizi di coordinazione arti superiori
- Esercizi coordinativi con la palla: passaggi da varie posizioni, palleggi in corse variate
- Esercizi di coordinazione in forma globale e segmentaria

4. RESISTENZA

- Attività di corsa
- Circuiti in palestra
- Attività per la conoscenza e acquisizione di alcune specialità

5. VELOCITÀ

- Andature varie
- Ricerca dell'elasticità per gli arti inferiori
- Esercizi di velocità con partenza da fermo da varie posizioni
- Prove di velocità in palestra

6. Calcio a cinque: fondamentali individuali e di squadra.

7. Pallavolo: fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher, schiacciata) e di squadra.

8. Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra: palleggio, passaggio, tiro.

9. Regolamenti dei giochi di squadra praticati.

10. La percezione del corpo, lo schema corporeo, la lateralità.

11. La Postura

12. L' Apparato Scheletrico

13. Il Sistema Nervoso

14. L' Apparato Respiratorio

15. L' Apparato Circolatorio

16. L' Apparato Digerente

17. Il Sistema Endocrino

18. Il Sistema Muscolare

Prof. Alberto Truddaiu



PROGRAMMAZIONE
ANNUALE DI
RELIGIONE
CATTOLICA- SEDE
ITA

ANNO SCOLASTICO 2022-23

Prof.ssa Maria Giovanna Nuvoli

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "N. PELLEGRINI" - SASSARI

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI RELIGIONE CATTOLICA

INS. MARIA GIOVANNA NUVOLI

ANNO SCOLASTICO 2022/23

NATURA E FINALITA'

L'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) concorre al raggiungimento delle finalità della scuola in modo originale e specifico, favorendo la maturazione dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

E' specifico della disciplina insegnare un sapere organico e strutturato riferito principalmente ai principi del cattolicesimo, i quali orientano alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e aiutano gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

Per questo l'IRC è rivolto a tutti, prescindendo dalle personali convinzioni ideologiche e di fede. Scegliere di avvalersi dell'IRC, da parte degli alunni e delle famiglie, non significa dichiararsi credenti ma essere interessati e impegnati a conoscere e a confrontarsi con la religione cattolica che riveste grande valore per la storia, la cultura e la vita del nostro Paese per l'attuale progresso civile e democratico.

OBIETTIVI

L'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni, rendendoli capaci di essere persone disponibili, aperte, capaci di relazioni sociali costruttive, pronti alla collaborazione e alla solidarietà in una società democratica. In particolare gli alunni saranno aiutati a conseguire un certo grado di conoscenza di sé e di comprensione del Mondo, a stabilire rapporti di cooperazione, a costruire una personalità coerente, aperta ad ulteriori esperienze, dotata di autonomia di giudizio e consapevole della funzione sociale del proprio impegno scolastico oggi e di quello professionale domani.

Nel **triennio** si dà più spazio al sapere sistematico dei contenuti e allo sviluppo della capacità di rielaborazione personale nei seguenti ambiti:

- Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.
- I temi fondamentali della salvezza e in particolare quello dell'Alleanza tra Dio e l'uomo. Gesù Cristo, compimento della Nuova Alleanza e salvezza per tutta l'umanità.
- La Chiesa: il suo significato teologico, sociale, culturale e storico.
- La morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società odierna.

- Il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento favorirà la maturazione delle seguenti competenze fondamentali espresse in:
- Conoscere le fonti del cristianesimo e le sue verità fondamentali
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa al progetto culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

Saper essere:

- Saper elaborare e giustificare, secondo l'età, le proprie scelte di vita in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e dei suoi valori.

Saper fare:

- Saper esporre, documentare e confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

Alunni in situazione di handicap

In considerazione della natura curriculare della disciplina, si avrà particolare attenzione ad alunni con varie forme di disabilità eventualmente presenti, nel curare la loro integrazione all'interno del gruppo, a valorizzare la loro presenza e a ciò che sanno fare come risorsa educativa anche per gli altri alunni.

OBIETTIVI MINIMI

- Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro.
- Analizzare e motivare le proprie idee riguardo all'etica della vita.
- Conoscere il rapporto fede ed ecologia.

METODOLOGIA

Sul piano delle *scelte metodologiche*, si farà costante riferimento all'esperienza degli alunni, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici che si utilizzeranno serviranno ad evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica ed umana del fatto religioso, a individuare ed apprezzare i valori. Si utilizzerà in maniera preferenziale il metodo induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli allievi attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e documenti.

Il percorso didattico sarà realizzato attraverso unità tematiche che si articoleranno in tre momenti fondamentali: problema, ricerca e verifica.

- Nel momento della **problematizzazione** si evidenzierà il nucleo tematico attraverso alcune domande sollecitate dal libro di testo o dalla lezione preparata precedentemente dall'insegnante.
- Durante il momento della **ricerca-azione** saranno identificati, con suggerimenti didattici appropriati, gli aspetti che meritano analisi e approfondimento; si farà ricorso alle parole chiave che susciteranno negli alunni dibattiti, così da orientare l'incontro in forma partecipata, interattiva, costruttiva e creativa.

- Il momento della **verifica** favorirà la sintesi personale fornendo, allo stesso momento, gli elementi utili per la valutazione.
- La **valutazione** servirà a verificare il raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno dimostrato nel prendere costruttivamente parte al dialogo culturale-educativo, degli atteggiamenti positivi maturati, delle abilità messe in atto nella ricerca religiosa. Per raggiungere le finalità educative previste dalla Programmazione annuale sarà dato ampio spazio alla comunicazione verbale, oltre che ad una Didattica integrata a Distanza, in modo tale da guidare ogni singolo alunno nello sviluppo della propria formazione individuale.
- Da questo anno scolastico tutte le discipline sono tenute ad integrare il proprio programma annuale, con i temi della materia di educazione civica ed in particolare sviluppare i tre assi e gli assi attorno a cui ruoterà l'**Educazione civica**: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.
- **La Costituzione** Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- **Lo sviluppo sostenibile** Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.
- **Cittadinanza digitale** A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Strumenti di lavoro saranno essenzialmente: il libro di testo, la Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa, uso delle lezioni interattive precedentemente preparate dall'insegnante, appunti di approfondimento reperibili in rete, eventuali lavori di gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Al termine di ogni percorso operativo, l'insegnante proporrà situazioni tese a verificare se l'alunno ha acquisito gli elementi essenziali e costitutivi dei concetti, attraverso domande mirate di sintesi, attraverso l'analisi di brani, documenti, documentari.

L'impegno, l'interesse e il livello di coinvolgimento dell'alunno saranno colti con osservazioni sistematiche su: frequenza di interventi, pertinenza degli interventi, richiesta di approfondimento, modalità di esecuzione del lavoro d'attenzione, assegnato, livello personalizzazione del lavoro svolto, collaborazione negli eventuali lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al termine del 5° anno gli allievi e le allieve devono possedere le seguenti conoscenze e abilità:

- **CONOSCENZE**

Soglia minima: - L'alunno conosce i principi fondamentali della morale cristiana. **Soglia media e/o di**

eccellenza: - L'alunno conosce in modo dettagliato il contributo che il cristianesimo offre alla riflessione sui problemi etico-morali più significativi relativi alla vita familiare e sociale, il mondo del lavoro, il valore della giustizia, della libertà, della solidarietà, della pace, dell'ecologia, del dialogo tra le religioni.

- **ABILITA'**

Soglia minima: - L'alunno è in grado di riconoscere gerarchia di valori religiosi e morali necessari per un progetto di vita

- L'alunno acquista consapevolezza della centralità della persona in ogni progetto di vita.

Soglia media e/o di eccellenza: - L'alunno acquisisce una capacità di sintesi critica e di confronto tra le grandi tematiche circa il rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.

- L'alunno è consapevole del proprio ruolo di cristiano nel contesto familiare, scolastico, sociale, politico in cui vive e agisce.

I criteri di valutazione devono tenere conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione.

La scala di valutazione utilizzata è la seguente:

GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE
OTTIMO	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo, efficace e propositivo. Molto disponibile al dialogo educativo.
DISTINTO	L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
BUONO	L'alunno è responsabile e corretto, discretamente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.
SUFFICIENTE	L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione

COMPETENZE D'INDIRIZZO IN USCITA DEL 5° ANNO IN CONFORMITA' ALLE LINEE GUIDA PER L'IRC NEGLI ISTITUTI TECNICI

Sapersi interrogare sull'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Individuare la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Conoscere gli orientamenti della Chiesa cattolica in materia di etica personale, familiare e sociale.

Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare identità libere e responsabili, aperte alla ricerca della verità e alla pratica di giustizia e solidarietà.

Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte che coinvolgono la sfera etica.

Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica sociale.

Conoscere gli orientamenti della Chiesa cattolica in materia di etica personale, familiare e sociale.

Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare identità libere e responsabili, aperte alla ricerca della verità e alla pratica di giustizia e solidarietà.

Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte che coinvolgono la sfera etica.

Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica sociale.

Conoscenze Contenuti

I diritti fondamentali dell'uomo.

La ricerca della verità

L'etica della vita

Matrimonio e famiglia.

Il rispetto della vita umana.

Ecologia e responsabilità.

La dottrina sociale della Chiesa.

Il dialogo interreligioso nella ricerca della verità

Descrittori di competenze

L'alunno giustifica e sostiene consapevolmente le varie scelte di vita, anche in relazione con i valori proposti dalla cultura cristiana.

L'alunno conosce l'importanza del Concilio Vaticano II per la vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate.

L'alunno, dal punto di vista etico, discute potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

L'alunno sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità, anche in chiave religiosa

L'alunno conosce gli orientamenti della Chiesa in materia di rispetto della vita in ambito personale, familiare e sociale, internazionale.

L'alunno sa affrontare le questioni posate dalla bioetica, dall'etica sessuale e dalla questione ecologica

PIANO ANNUALE DI LAVORO PER IL QUINTO ANNO

Unità 1 DESTINAZIONE VERITA'		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale; o il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà tecnologico-scientifica. 	<ul style="list-style-type: none"> ricondere le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti religiosi e biblici che possono offrire riferimenti utili per la loro valutazione; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
Unità 2 SOGNO LA PACE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica: le nuove forme di comunicazione digitale. La custodia del creato, la pace e la non violenza, la cura della vita umana. L'identità del cristianesimo in rapporto alle questioni sociali, economiche e tecnologiche del mondo contemporaneo. 	<p>o Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica, allo sviluppo scientifico-tecnologico e al mondo del lavoro. <p>o Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</p>

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI MATERIA ALTERNATIVA

NATURA E FINALITÀ

La materia alternativa alla R. C. si offre come occasione per affrontare tematiche di sviluppo civile della persona che molto spesso gli studenti trascurano, a cominciare dal disinteresse alle informazioni offerte dai telegiornali o di altri canali mediatici a causa di mancata educazione-promozione genitoriale o difficoltà di codifica dei messaggi.

OBIETTIVI

Gli alunni saranno aiutati a conseguire un certo grado di conoscenza di sé e di comprensione del Mondo, cercando di costruire una personalità coerente e dotata di autonomia di giudizio

METODOLOGIA

Argomento, discussione, verifica.

Argomento: prendendo spunto da fatti di cronaca si cerca di capire attraverso una breve **discussione** quanto i discenti conoscano di un certo argomento di attualità, quanto siano in grado di rielaborarne il contenuto, quindi il docente spiega le problematiche contenute nel fatto, delinea possibili sviluppi a seconda di come la società affronta le suddette problematiche quindi nella **verifica** scritta invita il discente a esprimere i propri contenuti e valutazioni in forma scritta, col doppio intento di attivare l'autovalutazione sul proprio grado di partecipazione alla lezione e di stimolare la riflessione sui nuovi contenuti appresi.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Si parte da notizie del **giornale** messo a disposizione dalla scuola o da notizie forti dei **telegiornali** riassunte dal docente, o **video** tratti dalla rete informatica, soprattutto per le tematiche giovanili legate alle dipendenze o sui diritti civili.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come accennato nella parte metodologica la verifica è caratterizzata da una veloce esposizione scritta dei contenuti e delle proprie rielaborazioni

Scala di valutazione

GIUDIZIO SINTETICO

VALUTAZIONE

OTTIMO	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo, efficace e propositivo. Molto disponibile al dialogo educativo.
DISTINTO	L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
BUONO	L'alunno è responsabile e corretto, discretamente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.
SUFFICIENTE	L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione

COMPETENZE

L'allievo deve fondamentalmente:

- sviluppare interesse per l'informazione giornalistica
- saperne codificare il messaggio
- sviluppare coscienza critica e indipendenza d'opinione in ottemperanza ai valori di libertà, diritto e dovere del cittadino

Sassari 13 maggio 2023

firma

Prof. Luigi Solinas

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI
SVOLTI

RELAZIONE FINALE CLASSE VTB. A.S. 2022/23

MATERIE: LETTERATURA ITALIANA/STORIA

DOCENTE: ANGELA PAOLA LIAS.

Ho conosciuto la classe nell'anno scolastico precedente e, sin da subito si è instaurato un rapporto positivo con gli alunni. Sebbene non siano mancati momenti di intemperanza e vivacità, la maggior parte degli studenti ha seguito il programma con partecipazione e impegno. All'interno della classe vi sono validi elementi che hanno lavorato con serietà e hanno sempre cercato di rielaborare quanto fatto a scuola e farlo proprio. Diversi ragazzi hanno ottenuto risultati più che soddisfacenti, alcuni altri sono stati altalenanti, ma hanno comunque raggiunto risultati soddisfacenti, altri invece hanno lavorato in modo da ottenere risultati sufficienti. In particolare gli alunni seguiti dall'insegnante di sostegno hanno fatto fatica a tenere il passo e hanno sempre avuto necessità di incoraggiamento.

Il programma condotto è stato in linea con quanto ci si era prefissati. Si è partiti dal Positivismo, Naturalismo e Verismo con Verga. Ampio spazio è stato dato all'opera di Grazia Deledda. Successivamente sono stati presi in esame D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello, Ungaretti e Calvino. Per la fine dell'anno scolastico si pensa di fare letture di autori del Novecento che possano essere di aiuto per l'Esame di Stato.

Per quanto riguarda storia, anche in questo caso gli studenti si sono mostrati curiosi e interessati agli argomenti svolti.

Si è partiti dal Primo conflitto mondiale, per poi passare alla nascita dei totalitarismi in Europa, la Seconda guerra mondiale e la shoah, la resistenza in Italia, la guerra fredda, la coesistenza pacifica e l'Italia repubblicana.

Nel mese di marzo è stata fatta una simulazione della Prima prova e, tempo permettendo, si pensa di effettuarne un'ulteriore alla fine dell'anno scolastico.

Diverse sono state le esperienze condotte al di fuori della classe come l'adesione al progetto #iononcondivido in collaborazione con la Polizia Municipale di Sassari che ha visto gli studenti impegnati nella preparazione di un cortometraggio sulla violenza di genere e il revenge porn.

Nel mese di ottobre gli studenti hanno assistito alla proiezione del docu-film La marcia su Roma che ha permesso di conoscere più da vicino l'ascesa del fascismo in Italia.

Molto interessante è stato inoltre il percorso svolto a ottobre e terminato a marzo sull'azzardopatia realizzato in collaborazione con l'equipe territoriale di Sassari

Nel mese di dicembre è stata organizzato un viaggio d'istruzione presso il Museo deleddiano, il Museo del costume e il MAN di Nuoro, esperienza che è stata estremamente positiva per gli alunni e ha permesso loro di conoscere ancora meglio l'autrice sarda.

L'ultima parte dell'anno scolastico sarà dedicata al consolidamento del programma svolto e alla riflessione sulla Prima prova d'esame. Per quanto riguarda storia si prenderanno in esame le organizzazioni quali l'ONU e verranno fatti cenni sull'Unione Europea.

LA DOCENTE



SASSARI

02/05/2022

**ANNO SCOLASTICO
2022/23 CLASSE V TB
DOCENTE: Angela Paola Lias**

PROGRAMMA SVOLTO LETTERATURA ITALIANA.

ORE SETTIMANALI PREVISTE: 4.

TESTO IN ADOZIONE: LE PORTE DELLA LETTERATURA. Roncoroni et alii.
CARLO SIGNORELLI SCUOLA.

CONTENUTI

1. Il Positivismo;
2. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano;
3. **Verga**: la svolta verista, impersonalità e regressione dell'autore. “Rosso Malpelo”, Il “Ciclo dei vinti”: il meccanismo della “lotta per la vita” letture antologizzate da “*I Malavoglia*” e “*Mastro Don Gesualdo*”; “*Cavalleria rusticana*”.
4. Caratteri generali del Decadentismo in Italia e in Europa;

5. **Grazia Deledda**: tra Decadentismo e Verismo. “*Elias Portolu*”, “*Canne al vento*”, “*Cenere*”
6. **Gabriele D’Annunzio**: il romanzo decadente in Italia; la figura di Andrea Sperelli ne “*Il piacere*”
7. **Giovanni Pascoli**: la vita, la visione del mondo, la poetica del “fanciullino”, I temi della poesia.

Letture e analisi metrica e stilistica dei componimenti: “*X Agosto*”, “*Lavandare*”, “*Temporale*”, “*Il lampo*”, “*Il tuono*” “*Il gelsomino notturno*”.

8. Il “caso” **Svevo**”; il rapporto con la letteratura; la cultura di Svevo; “*La Coscienza di Zeno*”: l’inattendibilità del narratore; il rapporto con la psicoanalisi; l’inefficienza; il “tempo misto” il rapporto tra salute e malattia; la figura paterna; il rapporto con il fumo, la vita matrimoniale, “l’atto mancato”.

9. **Pirandello**: la vita e le maschere, la crisi dell’identità: letture dai romanzi “*Uno, nessuno e centomila*” e da “*Il fu Mattia Pascal*”; lettura della novella “*La patente*”; il teatro e le maschere: lettura da “*Così è, se vi pare*”

10. **Ungaretti**: la vita e la poetica. Lettura, analisi metrica e stilistica e commento delle liriche: “*Veglia*”, “*Soldati*”, “*Fratelli*”, “*Sono una creatura*”, “*San Martino del Carso*”, “*Mattina*”,

11. **Italo Calvino**: lettura di alcuni brani tratti da “*Il sentiero dei nidi di ragno*” e “*La giornata di uno scrutatore*”

COMPETENZE

1. Avere coscienza della storicità della lingua italiana e della varietà d’uso dell’Italiano odierno
2. Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi. Utilizzare linguaggi settoriali.
3. Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il dibattito culturale e il processo di sviluppo della letteratura italiana dall’Unità agli anni Sessanta

4. Collocare nel tempo e nello spazio autori ed opere. Orientarsi tra testi e autori. Stabilire collegamenti e confronti.
5. Cogliere le relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e, eventualmente, di altre tradizioni culturali

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZA N.1	
Avere coscienza della storicità della lingua italiana e della varietà d'uso dell'Italiano odierno	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale a oggi.

COMPETENZA N.2	
Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi. Utilizzare linguaggi settoriali.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre relazioni, sintesi, commenti e altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. • Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingua diversa da quella italiana. • Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifico tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico; • Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore di indirizzo anche in lingua straniera. • Tecniche compositive per diversa tipologia di produzione scritta. • <i>Social network e new media</i> come fenomeno comunicativo.

COMPETENZA N.3	
Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il dibattito culturale e il processo di sviluppo della letteratura italiana dall'Unità agli anni sessanta.	
ABILITA'	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> ○ Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia a oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.
--	---

COMPETENZA N.4	
Collocare nel tempo e nello spazio autori ed opere. Orientarsi tra testi e autori. Stabilire collegamenti e confronti.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. • Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. • Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario

COMPETENZA N.5	
Cogliere le relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e, eventualmente, di altre tradizioni culturali.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ○ Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Metodo esperienziale; Ricerca individuale e/o di gruppo; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brainstorming; flipped learning;

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro/i di testo, computer, LIM, Videocamera; Sussidi multimediali; Fotoriproduttore; Testi di consultazione; fotocopie; uso della piattaforma GSuite: video lezioni (Screen cast o'matic), audio lezioni (Registratore vocale), Video conferenze (Meet), Indicazione di siti di interesse.

**ANNO SCOLASTICO
2022/23.
CLASSE V TB**

DOCENTE: Angela Paola Lias

PROGRAMMA SVOLTO STORIA.

ORE SETTIMANALI PREVISTE: 2.

TESTO IN ADOZIONE: LA STORIA IN CORSO VOL. 3. De Vecchi- Giovannetti.
PEARSON.

COMPETENZE.

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza
3. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
4. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZA N.1	
<i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</i>	
ABILI TA'	CONOSCEN ZE
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica Interculturale• Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.• Territorio come fonte storica: tessuto socio- economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico	<ul style="list-style-type: none">• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.• Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.• Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.

COMPETENZ A N.2	
<i>Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza</i>	
ABILI TA'	CONOSCEN ZE
<ul style="list-style-type: none"> • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. • Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni Internazionali, europee e nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> o Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali

COMPETENZA N.3	
<i>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</i>	
ABILI TA'	CONOSCEN ZE
<ul style="list-style-type: none"> • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico- istituzionali. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. • Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. • Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento • Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento
COMPETENZA N.4	
<i>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i>	
ABILI TA'	CONOSCEN ZE

<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> o Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
---	--

CONTENUTI SVOLTI.

1. IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE E IL DOPOGUERRA

- L'Europa alla vigilia della guerra.
- L'Imperialismo.
- Le tensioni nei Balcani.
- Lo scoppio della guerra: cause e schieramenti.
- L'Italia dal neutralismo all'interventismo: 24 maggio 1915
- 1917: uscita della Russia dal conflitto e ingresso degli USA.
- La fine del conflitto e le conferenze di pace.
- Il dopoguerra in Europa.
- La "vittoria mutilata" dell'Italia.

2. TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

- Dal Biennio rosso all'avvento del fascismo in Italia.
- L'Unione Sovietica di Stalin.
- L'avvento del nazismo in Germania.

3. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il mondo in guerra.
- La guerra civile e la Resistenza in Italia.
- La Shoah.

4. LA GUERRA FREDDA.

- L'equilibrio del terrore.
- Il mondo diviso.
- Il blocco occidentale e il blocco orientale.
- Dal disgelo a nuovi focolai di crisi.

5. L'ITALIA REPUBBLICANA

- la nascita della Repubblica;
- L'approvazione della Costituzione italiana;
- Scelte di campo e governi di centro;
- Il miracolo economico.

6. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- L'Unione Europea e i suoi organismi;
- L'ONU;
- L'Agenda 2030.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Metodo esperienziale; Metodo scientifico; Ricerca individuale e/o di gruppo; Lavoro di gruppo;

Problem solving; Brainstorming; FLIPPED LEARNING

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro/i di testo: STORIA IN CORSO Vol.3 AA.VV Casa Editrice PEARSON.

Computer, LIM, Videocamera; Sussidi multimediali; Fotoriproduttore; Testi di consultazione; fotocopie; uso della piattaforma GSuite: video lezioni (Screen cast o'matic), audio lezioni (Registratore vocale), Video conferenze (Meet),

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"N. PELLEGRINI"
Istituto Tecnico Agrario
Sassari

MATERIA: INGLESE
DOCENTE: ANGELA FODDAI
CLASSE: 5 TB A.A.A. Art. Produzioni e Trasformazioni
A.S. 2022-2023

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DELLA CLASSE E LIVELLI RILEVATI

Nel complesso la classe ha tenuto un comportamento sufficientemente rispettoso delle regole e ha partecipato alle attività didattiche con impegno adeguato.

Dal punto di vista didattico presenta un profilo medio. Una parte della classe ha mostrato una buona partecipazione e ha accolto lo studio della lingua inglese con interesse e curiosità, impegnandosi sia durante le attività didattiche che nel lavoro a casa. Gli altri, a causa di carenze pregresse e poca applicazione allo studio, hanno affrontato lo studio della materia con maggiore fatica. Le difficoltà si sono concentrate nella produzione orale, resa ardua da carenze grammaticali e difficoltà nella pronuncia.

In particolare si può affermare che solo un gruppo molto esiguo ha raggiunto dei buoni risultati in termini di competenze e conoscenze; un gruppo più ampio, nonostante le difficoltà o l'impegno poco costante, è riuscito a raggiungere risultati sufficienti; infine, un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto risultati insufficienti o appena sufficienti sia dal punto di vista delle conoscenze che delle competenze, a causa di gravi lacune e scarsa partecipazione.

Per il recupero degli argomenti trattati e lo sviluppo delle competenze espressive è stato attivato il recupero in itinere. Sono state attuate inoltre modalità didattiche flessibili utili all'inclusione degli alunni diversamente abili e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento. In particolare le attività sono state diversificate per andare incontro ai diversi stili di apprendimento della lingua: attività di ascolto, visione di video, costruzione di schemi o mappe e traduzione, quando necessaria, degli argomenti trattati.

Il lavoro programmato è stato portato avanti con adeguata regolarità durante il primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre molte attività integrative curriculari ed extra curriculari, relative a progetti e all'orientamento in uscita, hanno interrotto la routine scolastica, rallentando il piano di lavoro e riducendone in parte i contenuti.

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte e orali; la valutazione ha tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e delle competenze e conoscenze acquisite.

Gli obiettivi proposti sono stati parzialmente raggiunti grazie ad attività di rinforzo e attraverso il controllo dell'apprendimento. Permangono lacune lessicali e difficoltà espressive per i ragazzi più deboli.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Al termine del corso di studi parte degli alunni è in grado di:

- Esprimere le proprie opinioni con sufficiente spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio o di lavoro
- Comprendere idee principali, elementi specifici in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti generali e del settore specifico d'indirizzo
- Comprendere in maniera globale testi orali relativi anche al settore specifico d'indirizzo
- Produrre nella forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi, sufficientemente coerenti e coesi, su argomenti studiati relativi al proprio settore d'indirizzo
- Utilizzare lessico e fraseologia di settore.

Una parte degli alunni ha conseguito i seguenti obiettivi minimi:

- Interagire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro
- Comprendere idee principali, elementi specifici in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro
- Comprendere idee principali, elementi specifici in testi scritti riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro
- Produrre, nella forma scritta e orale, brevi relazioni e sintesi su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore d'indirizzo
- Riconoscere e utilizzare lessico e fraseologia di settore.

METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Flipped classroom
- Lezione dialogata
- Esercitazioni in classe: individuali, a coppia, per piccoli gruppi
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Problem solving

- Brainstorming
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa.
- Test anche attraverso piattaforme e programmi specializzati.

STRUMENTI DI VERIFICA

L'accertamento di conoscenze, competenze e capacità è avvenuto attraverso l'uso dei seguenti strumenti:

- Prove strutturate a risposta chiusa
- Prove strutturate a risposta aperta
- Interrogazioni orali
- Interventi dal banco
- Compiti a casa
- Compiti da svolgere con l'ausilio del PC.

Sassari, 9 maggio 2023

L'insegnante
Prof.ssa Angela Foddai

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"N. PELLEGRINI"
Istituto Tecnico Agrario
Sassari

MATERIA: INGLESE
DOCENTE: ANGELA FODDAI
CLASSE: 5 TB A.A.A. Art. Produzioni e Trasformazioni
A.S. 2022-2023

CONTENUTI SVOLTI

Dal libro di testo ***Global Farming***, Maurizio Po, Enrica Sartori, Julia Delisle, Rizzoli Languages e altri testi

MODULE 1 – TOWARDS A GREENER FUTURE

Unit 2 – *Beyond conventional farming*

Contents	Flipped Classroom
Text 2 – Conventional agriculture Text 3 – What is organic farming? Text 4 – Organic farming in Italy Text 5 – Sustainable agriculture Text 6 – Biodynamic agriculture Text 7 – Global Corner: Sustainable development	Video "Why Africa is building a Great Green Wall?"

MODULE 5 – NOURISHING AND PROTECTING PLANT LIFE

Unit 9 – *The realm of plants*

Contents
Text 2 – The green world of plants Text 3 – The life cycle of plants Text 4 – The parts of a plant

Unit 10 – *Preventing plant problems*

Contents
Text 2 – Threats plants have to face Text 3 – How to recognize plant diseases Text 6 – Pests, a threat to the life of plants

MODULE 6 – FARM CROPS

Unit 13 – *Vegetables and fruit*

Contents
Text 7 – Grapes

MODULE 7 – FROM THE FIELD TO THE TABLE

Unit 16 – Olive oil and wine

Contents
Text 2 – Olive oil: drops of gold Text 3 – Growing grapes Text 6 – Organic Italian wines
From <i>Hands-on Farming</i> , Paola Gherardelli, ed. Lingue Zanichelli - The winemaking process

Educazione Civica		
Contenuti	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo sostenibile. Sustainable development. Wangari Maathai and the Green Belt Movement • Organic Italian wines 	<ul style="list-style-type: none"> • Cause e conseguenze del riscaldamento globale • Effetti della deforestazione e desertificazione in Africa • L'attività di Wangari Maathai e le sue ricadute • Lo sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le cause e gli effetti delle diverse sfide ambientali • Sviluppare il pensiero critico su consapevolezza e sostenibilità ambientale

Sono state svolte attività di *listening* e *reading* di preparazione alla prova invalsi.

Sassari, 10 maggio 2023

L'insegnante
Prof.ssa Angela Foddai



Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini" Via Bellini, 5 – **07100 Sassari** - Tel.
079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170
C.F: 80005490901 - Partita IVA: 00352620900
- mail: SSIS00300L@istruzione.it – PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT
IBAN: IT 45 G 01015 17208 000000013558



Sede associata: **IPASR** – Via Aldo Moro, snc - 07034 Perfugas - Tel. 079/564264 - Fax
079/563318
Sede associata: **IPIA** – Via Grazia Deledda, 128 – SASSARI 079 - 244062

A.S. 2022-2023	RELAZIONE FINALE	CLASSE: 5°TB MAT
-----------------------	-------------------------	-------------------------

DISCIPLINA: MATEMATICA	Prof. Federico Giuseppe Scaccia
-------------------------------	--

Relazione finale

La classe 5°TB è composta da 12 alunni, 10 dei quali sono ragazzi e 2 ragazze.

È risultata essere una classe né troppo numerosa né troppo ridotta con cui si è potuto lavorare bene durante l'anno scolastico.

La classe è risultata essere abbastanza gestibile in quanto a disciplina e abbastanza propensa allo studio della materia ad eccezione di un paio di alunni.

Questo si è tradotto in un rendimento abbastanza soddisfacente della classe dove mi riservo di accordare la sufficienza solo a due/tre studenti per il momento.

Parlando del rendimento posso dire che la classe si può sostanzialmente suddividere in tre gruppi.

Un primo gruppo composto da 3 studenti il cui rendimento può considerarsi molto più che sufficiente.

Hanno avuto un atteggiamento attento durante le lezioni e si sforzavano di capire gli argomenti con domande pertinenti.

Un secondo gruppo composto da 6 studenti che con alcune difficoltà credo possano raggiungere una sufficienza meritata.

Infine un terzo gruppo composto da 3 studenti il cui rendimento al momento non ritengo ancora del tutto sufficiente. All'aspetto didattico va segnalato un comportamento non corretto da parte di un paio dei suddetti alunni che passano da giornate in cui disturbano in modo pesante la lezione a giornate in cui si estraniavano dalla lezione completamente.

Metodologie e strumenti

Trattazione degli argomenti mediante lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna. Sono state effettuate lezioni di consolidamento per colmare lacune di argomenti pregressi.

Verifiche e criteri di valutazione

Verifiche scritte e orali. I criteri di valutazione fanno riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF.

Sassari, 09/05/2023

Prof. Federico Giuseppe Scaccia



Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"
Via Bellini, 5 – **07100 Sassari** - Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170
C.F: 80005490901 - Partita IVA: 00352620900
- mail: SSIS00300L@istruzione.it – PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT
IBAN: IT 45 G 01015 17208 000000013558

Sede associata: **IPASR** – Via Aldo Moro, snc - 07034 Perfugas - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318

Sede associata: **IPIA** – Via Grazia Deledda, 128 – SASSARI 079 - 244062

A.S. 2022-2023	PROGRAMMA SVOLTO	CLASSE: 5°TB
-----------------------	-------------------------	---------------------

DISCIPLINA: MATEMATICA	Prof. Federico Giuseppe Scaccia
-------------------------------	--

MOD. 1 – TITOLO: RACCORDO CON ANNO PRECEDENTE – FUNZIONI

- Definizione di funzione. Funzioni univoca, iniettiva, suriettiva e biunivoca
- Classificazioni di funzioni. Funzioni razionali intere e fratte. Funzioni irrazionali
- Dominio e codominio
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni pari e dispari

MOD. 2 – TITOLO: RACCORDO CON ANNO PRECEDENTE – FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

- Funzione esponenziale (definizione, dominio e caratteristiche). Esempio esplicativo
- Equazioni esponenziali
- Funzione logaritmica (definizione, dominio e caratteristiche). Esempio esplicativo
- Equazioni logaritmiche

MOD. 3 – TITOLO: CONCETTO DI LIMITE

- Concetto di intorno
- Punti di accumulazione o di frontiera
- Definizione di limite
- Limite finito di una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite finito di una funzione all'infinito
- Asintoti orizzontali e verticali
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate

MOD. 4 – TITOLO: DERIVATE

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata prima come indicatore di Intervalli di crescita e decrescenza
- Massimi e minimi

- Derivata seconda come indicatore della concavità di una funzione
- Flessi di una funzione

MOD. 5 – TITOLO: STUDIO DI FUNZIONI

- Studio completo di semplici funzioni razionali
- Studio completo di semplici funzioni razionali fratte
- Studio completo di semplici funzioni irrazionali

MOD. 6 – TITOLO: INTEGRALI (dopo 15 maggio)

- Primitiva di una funzione e integrale indefinito di funzioni semplici
- Integrali immediati (potenza, log, esponenziale)
- Integrale di una somma algebrica di funzioni e integrale di una costante per una funzione
- Calcolo delle aree

RELAZIONE QUASI FINALE

MATERIA: TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI CLASSE: 5[^] SEZIONE: TB ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

VALUTAZIONE DELLA CLASSE

DISCIPLINA

LA CLASSE HA DIMOSTRATO, NELL'INSIEME, INTERESSE PER LA DISCIPLINA E IN PARTICOLARE PARTECIPAZIONE PER LE ESERCITAZIONI DI LABORATORIO.

MOLTI STUDENTI SI SONO APPLICATI CON IRREGOLARITÀ ED I LORO RISULTATI NON SONO STATI SEMPRE SUFFICIENTI; ALTRI, INVECE, PUR INCONTRANDO DIFFICOLTÀ, HANNO PROFUSO UN IMPEGNO CHE LI HA PORTATI, IN TALUNI CASI, AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI IN TUTTE LE UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE. SI TENGA, INOLTRE, CONTO CHE DA ANNI, ORMAI, SI È PERSEGUITO UN INSANO DISEGNO E CIOÈ QUELLO DI TRASFORMARE DI FATTO UN ISTITUTO TECNICO IN ISTITUTO PROFESSIONALE, CON CONSEGUENTE RINUNCIA ALLA QUALITÀ, IN QUANTO IN FASE DI VALUTAZIONE FINALE C'È SEMPRE STATO DA PARTE DI MOLTI DOCENTI UN ECCESSIVO "BUONISMO", CHE HA FATTO SÌ CHE FOSSE PORTATI AVANTI ALUNNI CON EVIDENTI LACUNE NELLA PROPRIA PREPARAZIONE COMPLESSIVA. SI AGGIUNGANO INFINE LE MIRIADI DI PROGETTI, DI ATTIVITÀ, INIZIATIVE, USCITE, VISITE, CONVEGNI, SEMINARI E QUANT'ALTRO CHE SI SONO SVOLTE DURANTE L'INTERO ANNO SCOLASTICO, CON UNA IMPROVVIDA CONCENTRAZIONE PROPRIO NELL'ULTIMA FASE, SENZA, PERALTRO, SEGUIRE L'ITER NORMALE (PROPOSTA, DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DA PARTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI, QUALI IL COLLEGO DEI DOCENTI E CONSIGLIO DI CLASSE, QUASI MAI INTERPELLATI) E CHE MOLTO SPESSO (PER NON DIRE QUASI SEMPRE) NON HANNO PRODOTTO PROPRIO NIENTE, SE NON DISTOGLIERE GLI STUDENTI DALLO STUDIO.

ANCHE IN LABORATORIO LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI SI È COMPORTATA IN MODO RESPONSABILE DIMOSTRANDO LA VOLONTÀ DI COGLIERE I RISVOLTI PRATICI DELLA DISCIPLINA.

LA FREQUENZA DEGLI STUDENTI ALLE LEZIONI È STATA ABBASTANZA REGOLARE.

DAL PUNTO DI VISTA DISCIPLINARE GLI ALUNNI HANNO EVIDENZIATO IL RAGGIUNGIMENTO DI UN ADEGUATO GRADO DI MATURITÀ, CHE È STATO FAVORITO DA UN RAPPORTO POSITIVO CON GLI INSEGNANTI.

INOLTRE, LE DINAMICHE DI GRUPPO INTERNE, HANNO FORNITO UN APPORTO QUALITATIVO AL RENDIMENTO GLOBALE DELLA CLASSE.

CONOSCENZE E COMPETENZE

IN GENERALE IL RAPPORTO DEGLI ALUNNI CON LA MATERIA È STATO DI UNA SUFFICIENTE ATTENZIONE ED INTERESSE.

ALCUNI ALLIEVI HANNO ACQUISITO UN LIVELLO DI CONOSCENZE E DI COMPETENZE IN GENERALE SUFFICIENTE O POCO PIÙ CHE SUFFICIENTE.

GLI ALUNNI HANNO, IN GENERALE, PARTECIPATO AL DIALOGO EDUCATIVO, CHIEDENDO CHIARIMENTI E APPROFONDIMENTI SUGLI ARGOMENTI SVOLTI.

IL PROGRAMMA E LE ATTIVITÀ DI LABORATORIO HANNO SEGUITO LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE, AD ECCEZIONE DI QUELLE RELATIVE AL MODULO 2 (INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA) E 3 (ELAIOTECNICA), CHE NON SONO STATE SVOLTE SOLO IN PARTE.

RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO INIZIALMENTE PREVISTE PER L'INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA, QUESTE NON È STATO POSSIBILE SVOLGERLE COMPLETAMENTE; INFINE, LE ANALISI DELL'OLIO, A TUTT'OGGI, NON SONO STATE ESEGUITE AFFATTO

IL MODULO 4 (CONSERVIFICIO), VISTE LE CONSIDERAZIONI FATTE ALL'INIZIO, NON È STATO TRATTATO AFFATTO; TUTTAVIA GLI STUDENTI, O ALMENO ALCUNI DI ESSI, HANNO POTUTO CIMENTARSI IN ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DIRETTAMENTE IN FILIERA, NEGLI ANNI PRECEDENTI.

OBIETTIVI

PARTE DEGLI ALUNNI PRESENTA BASI SCIENTIFICHE INSUFFICIENTI; PER TALUNI TALI BASI SONO QUASI INESISTENTI E DERIVANO DA CARENZE ACCUMULATE NELL'INTERO PERCORSO SCOLASTICO.

LA PADRONANZA DEL LINGUAGGIO TECNICO, DELLA SIMBOLOGIA CHIMICA PERTANTO NON È STATA RAGGIUNTA ADEGUATAMENTE DA TUTTI.

PARTE DELLA CLASSE NON HA SVILUPPATO SUFFICIENTEMENTE LE ABILITÀ TECNICO-OPERATIVE ACQUISITE, NON FONDENDOLE CON IL SAPERE TEORICO.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI A LIVELLI DIFFERENZIATI, I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

- CONOSCENZA: SAPER DESCRIVERE LE LINEE TECNOLOGICHE DI TRASFORMAZIONE NELLA PRODUZIONE DEL VINO, DEL LATTE ALIMENTARE, DEL BURRO, DEL FORMAGGIO E DELL'OLIO.
- COMPETENZA: APPLICARE LE CONOSCENZE DI CHIMICA GIÀ ACQUISITE NEI PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI. STABILIRE LA QUALITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI E LA LORO CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA DI LEGGE.
- CAPACITÀ: AFFRONTARE CON SUFFICIENTE AUTONOMIA LE ANALISI CHIMICHE PIÙ SIGNIFICATIVE DEL VINO, LATTE E OLIO E VALUTARE I DATI OTTENUTI; DEFINIRE INTERVENTI TECNICI ATTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PRODOTTI.

STRATEGIE ADOTTATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

LA MATERIA È STATA PRESENTATA AGLI STUDENTI COME INSIEME DI TECNOLOGIE FONDATE SU PRINCIPI DI FISICA, CHIMICA E BIOCHIMICA GIÀ NOTI DAI CORSI SVOLTI NEGLI ANNI PRECEDENTI. IN TAL MODO ESSI SONO STATI STIMOLATI A RIFLETTERE SULLE CONOSCENZE GIÀ ACQUISITE E A VALUTARE CRITICAMENTE LE POSSIBILI SCELTE TECNOLOGICHE CONFRONTANDOLE CON QUELLE DI IMPIEGO CORRENTE.

IN TUTTI GLI ARGOMENTI TRATTATI SI È POSTA MAGGIOR ATTENZIONE AI PRINCIPI CHE COSTITUISCONO LA BASE DI UNA RAZIONALE PRATICA TECNOLOGICA MENTRE SONO STATI MENO APPROFONDITI GLI IMPIANTI E I MACCHINARI IMPIEGATI. VOLUTAMENTE SI È LIMITATO IL FORMULISMO CHIMICO.

È STATA MESSA IN EVIDENZA L'IMPORTANZA DELL'ATTIVITÀ DI LABORATORIO PER LA PREPARAZIONE PROFESSIONALE DEI CANDIDATI, CON RIFERIMENTO SIA ALL'ESECUZIONE DELLE DETERMINAZIONI SIA AI METODI DI CALCOLO STECHIOMETRICO IMPIEGATI (È QUI CHE GLI ALLIEVI HANNO TROVATO MAGGIORI DIFFICOLTÀ).

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, DURANTE LE LEZIONI IN PRESENZA, PER COLMARE EVENTUALI LACUNE ESISTENTI NELLE CONOSCENZE, SI SONO MESSE IN ATTO STRATEGIE DI RECUPERO CURRICOLARE ATTUATE IN CLASSE.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

PER LE VERIFICHE ORALI, LA VALUTAZIONE È STATA ATTRIBUITE SEGUENDO LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI.

PER LE VERIFICHE ORALI SI È FATTO RIFERIMENTO AI PROCESSI COGNITIVI DI CONOSCENZA, APPLICAZIONE ED ANALISI, SI È INDIVIDUATO IL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA PROVA, LO SI È SUDDIVISO IN PARTI UGUALI E A CIASCUNA È STATO COLLEGATO UN VOTO IN DECIMI.

PER LE VERIFICHE DI LABORATORIO, SI È FATTO RIFERIMENTO ALLA COMPrensIONE DELLE TECNICHE IMPIEGATE E ALL'INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI ANALITICI PIÙ CHE ALL'ACCURATEZZA DELLA MISURA.

MATERIALI DIDATTICI

- LEZIONI FRONTALI
- LABORATORI (ESSENZIALMENTE QUELLO DI CHIMICA ED INDUSTRIE)

- LIBRO DI TESTO: L'INDUSTRIA AGROALIMENTARE, VOL. 2 PRODOTTI E SOTTOPRODOTTI, G. MENAGGIA, W. RONCALLI, FRANCO LUCISANO EDITORE
- APPUNTI DALLE LEZIONI
- PRESENTAZIONI IN POWER POINT PRODOTTE DAL SOTTOSCRITTO E MESSE A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO PIATTAFORMA GSUITE (GOOGLE CLASSROOM).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICHE ORALI
- VERIFICHE STRUTTURATE (ANCHE ATTRAVERSO I MODULI GOOGLE DI CLASSROOM)
- PROVE DI LABORATORIO

ALTRE ATTIVITÀ

- ATTIVITÀ PRATICHE IN AZIENDA: VENDEMMIA E VINIFICAZIONE

SASSARI, 02 MAGGIO 2023

FIRMA



Parte 1 L'industria enologica

Il vino e gli altri prodotti dell'industria enologica

La vite e l'uva

Il mosto

Trattamenti e correzioni del mosto

L'anidride solforosa

I microrganismi del mosto

I trattamenti stabilizzanti del vino

Alterazioni, difetti e malattie del vino

I processi fermentativi

Le tecniche di vinificazione

Macchine operatrici e attrezzature

Le pratiche di cantina e i trattamenti correttivi sul vino

Le precipitazioni e le alterazioni del vino

Maturazione e invecchiamento

Classificazione dei vini

Reflui e sottoprodotti dell'industria enologica

Parte 2 L'industria lattiero-casearia

Il settore lattiero-caseario

Caratteristiche generali del latte

Il latte crudo

Il latte alimentare

I lattici fermentati

Crema e burro

Il formaggio

*Reflui e sottoprodotti dell'industria lattiero-casearia

Parte 4 L'industria olearia

Il settore dell'industria olearia

L'olivo e il suo frutto

La lavorazione delle olive

L'olio di oliva

*Reflui e sottoprodotti della lavorazione delle olive

*Semi e frutti oleaginosi

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO (in coadiuvazione con prof. G.A.Todesco)

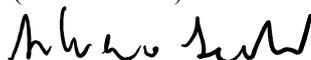
Analisi dei principali prodotti dell'industria agroalimentare: analisi del mosto, del vino, del latte e dell'olio*.

TESTO IN ADOZIONE:

L'industria Agroalimentare 2 – Prodotti e sottoprodotti, G. Menaggia, W. Roncalli, FRANCO LUCISANO EDITORE

IL DOCENTE

(*Silvano Sechi*)



ISTITUTO TECNICO AGRARIO " N .PELLEGRINI"
SASSARI
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
RELAZIONE DI ECONOMIA AGRARIA .
CLASSE 5°TB

Classe composta da 12 studenti tutti in possesso di promozione alla quinta classe eccetto uno studente che ripete l'anno. Proveniente da una quarta piuttosto turbolenta con 15 studenti la classe formatasi quest'anno è stato frutto di una selezione naturale legata alla componente disciplinare che ha portato alla riduzione del numero degli studenti. Quest'anno ci si è trovati quindi di fronte a una classe rinnovata, diversa dalla precedente sia per la disciplina che per l'aspetto didattico e del profitto. Ciò nonostante la presenza nella classe di due studenti che a causa del comportamento non sempre adeguato si erano sempre distinti l'anno scolastico precedente e un po' hanno continuato a farlo anche quest'anno anche se in modo più contenuto. L'aspetto disciplinare non ha dato grossi problemi anche se è stato più volte necessario ricorrere a note disciplinari soprattutto nei confronti di 1-2 studenti per l'atteggiamento non consono con il luogo in cui si trovavano e talora irrispettoso nei confronti del docente. In particolare ha influito la mancanza del rispetto delle regole in generale ed il divieto dell'uso del cellulare durante la lezione. Per quanto riguarda il profitto durante l'anno scolastico la quasi totalità degli studenti si è comunque impegnata, chi più chi meno, nello studio seguendo le lezioni, partecipando in modo costruttivo all'attività didattica in classe conseguendo nella media risultati positivi.

L'attività didattica è stata portata avanti adeguatamente anche se la ripartizione dell'orario settimanale non è stato ottimale. Non è stato possibile disporre di due ore di lezione consecutive di estimo per poter svolgere le prove scritte previste dalla disciplina, e una sola ora di lezione è decisamente insufficiente.

Ciò ha influito anche sulla trattazione degli argomenti come da programmazione iniziale, ed è stato necessario fare una cernita delle tematiche da affrontare nelle lezioni in classe dando priorità a quelle più vicine alle realtà degli studenti e nostro territorio a discapito di altre, non per altro meno importanti. Sulle scelte fatte senza dubbio hanno influito anche le attività extracurricolari che hanno ridotto ulteriormente il tempo a disposizione per lo svolgimento del programma e per le verifiche orali.

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche formative e sommative come da programmazione iniziale, con prove strutturate o interrogazioni tradizionali. Nel corso del 2° quadrimestre si è cercato di accertare non solo le conoscenze mnemoniche ma anche le competenze, le capacità di analisi e sintesi attraverso verifiche orali.

Per l'attività didattica si sono utilizzati come strumenti didattici il testo in adozione, presentazioni in powerpoint e mappe concettuali.

IL DOCENTE

Patrizia Branca

Sassari, 15 maggio 2023

I.T.A. “ N.PELLEGRINI “

A.S. 2022/2023

PROGRAMMA ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE CLASSE

5TB

PROGRAMMA DI ESTIMO (FINO AL 15 MAGGIO)

MATEMATICA FINANZIARIA (GENERALITA'. RIPASSO FORMULE BASILARI PER APPLICAZIONE ESTIMO)

ESTIMO GENERALE

FINALITA' DELL'ESTIMO

CRITERI DI STIMA

METODO DI STIMA

PROCEDIMENTI SINTETICO E ANALITICO

ESTIMO SPECIALE

1) ESTIMO RURALE

STIMA DI UN FONDO RUSTICO (VALORE DI MERCATO E DI CAPITALIZZAZIONE)

STIMA DELLE SCORTE AZIENDALI (ASPETTI ECONOMICI)

STIMA DEI FRUTTI PENDENTI E DELLE ANTICIPAZIONI CULTURALI

STIMA DEI DANNI (CALCOLO INDENNIZZO)

2) ESTIMO LEGALE

- LA STIMA DEI DANNI (CONTRATTO DI ASSICURAZIONE; RISARCIMENTO DANNI)

-SUCCESSIONI EREDITARIE (NORMATIVA; TIPI DI SUCCESSIONE, DIVISIONE, QUOTE DI DIRITTO E DI FATTO)

-SERVITU' PERSONALI (USUFRUTTO)

-SERVITU' PREDIALI (GENERALITA';NORMATIVA; SERVITU' PER PASSAGGIO COATTIVO. CALCOLO INDENNITA'

FONDO SERVENTE)

GENERALITA':

-ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (PANORAMA LEGISLATIVO; FASI DELL'ESPROPRIO; INDENNITA' DI ESPROPRIO; D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N.327)

3) ESTIMO CATASTALE

CATASTO TERRENI (GENERALITA')

PROGRAMMA DOPO 15 MAGGIO:

-ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (GENERALITA'; FASI DELL'ESPROPRIO; INDENNITA' DI ESPROPRIO; D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N.327)

- ESTIMO CATASTALE

CATASTO TERRENI (FASI . RD-RA.TARIFFA D'ESTIMO.)

DOCENTE

PATRIZIA BRANCA

SASSARI, 10 GIUGNO 2023

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "N. PELLEGRINI" SASSARI

a.s. 2022 / 2023

classe V TB

materia: biotecnologie agrarie

Relazione finale

Obiettivi raggiunti: conoscere e descrivere la morfologia esterna degli insetti; conoscere l'anatomia interna degli insetti; conoscere le tipologie di metamorfosi; comprendere l'importanza del ruolo degli insetti in agricoltura; individuare e descrivere gli elementi utilizzabili per la classificazione degli insetti con particolare riferimento agli ordini; conoscere e descrivere i danni alle colture arboree con particolare riferimento agli insetti dell'olivo e della vite; conoscenza dei principali metodi e mezzi di lotta con particolare riferimento agli insetti dell'olivo e della vite.

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi in modo più che sufficiente.

Metodologie e strumenti.

Trattazione degli argomenti mediante lezioni frontali, con discussione degli argomenti e utilizzo del materiale didattico disponibile, libro di testo, display.

Sono state effettuate lezioni di ripasso per colmare le carenze nella preparazione e/o consolidare le conoscenze acquisite.

Verifiche e criteri di valutazione.

Verifiche orali e scritte.

I criteri di valutazione utilizzati si riferiscono alla griglia di valutazione inserita nel PTOF.

Il docente

Dionigi Moreddu

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "N. PELLEGRINI" SASSARI

a.s. 2022 / 2023

classe V TB

materia: biotecnologie agrarie

Programma svolto

Entomologia generale.

Gli insetti. Generalità e caratteristiche degli insetti.

Il regime alimentare degli insetti.

Morfologia esterna. Tegumento. Capo.

Principali apparati boccali . Occhi. Antenne. Torace.

Zampe. Ali. Addome.

Anatomia interna. Sistema nervoso. Sistema muscolare. Sistema digerente.

Sistema circolatorio.Sistema respiratorio. Sistema escretore. Sistema secretore e secrezione interna.

Sistema secretore e secrezione esterna. Feromoni. Sistema riproduttore.

Tipologie riproduttive. Ovideposizione. Sviluppo embrionale.

Sviluppo postembrionale. Tipologie di metamorfosi. Ametaboli. Eterometaboli. Olometaboli.

Insetti, ambiente e agricoltura. Ruolo degli insetti in agricoltura.

Sistematica degli insetti. Apterigoti. Pterigoti.

Caratteristiche dei principali ordini. Ortotteri.

Tisanotteri. Rincoti. Lepidotteri. Ditteri. Coleotteri. Imenotteri.

Entomologia speciale.

Entomofauna dell'olivo.

La mosca dell'olivo. La tignola dell'olivo.La cocciniglia mezzo grano di pepe.

Il cotonello dell'olivo. Fleotribo.

Entomofauna della vite.

Tignoletta della vite. Tignola della vite. Eulia. Fillossera. Cicalina verde. Cicalina gialla.

Cicalina bufalo.I bostrichi della vite.

Il docente

Dionigi Moreddu

ISTITUTO TECNICO AGRARIO “N. PELLEGRINI” SASSARI

a.s. 2022 / 2023

classe V TB

materia: gestione dell'ambiente e del territorio

Relazione finale

Obiettivi raggiunti: conoscere le principali caratteristiche dell'ambiente, del territorio e del paesaggio; individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione; comprendere il significato di biodiversità e l'importanza della biodiversità negli ecosistemi naturali e agroecosistemi; conoscere le principali carte tematiche; conoscere le problematiche relative all'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo; individuare e descrivere interventi di difesa dell'ambiente e della tutela della biodiversità. Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi in modo più che sufficiente.

Metodologie e strumenti.

Trattazione degli argomenti mediante lezioni frontali, con discussione degli argomenti e utilizzo del materiale didattico disponibile, libro di testo, display.

Sono state effettuate lezioni di ripasso per colmare le carenze nella preparazione e/o consolidare le conoscenze acquisite.

Verifiche e criteri di valutazione.

Verifiche orali e scritte.

I criteri di valutazione utilizzati si riferiscono alla griglia di valutazione inserita nel PTOF.

Il docente

Dionigi Moreddu

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "N. PELLEGRINI" SASSARI

a.s. 2022 / 2023

classe V TB

materia: gestione dell'ambiente e del territorio

Programma svolto

Caratteristiche dell'ambiente e del territorio.

L'ambiente. Le sfere di Maldonado. Biosfera. Geosfera. Sociosfera. Tecnosfera. Interazioni sfere di Maldonado.

Il territorio.

Il territorio e i sistemi di classificazione dell'uso del suolo.

La classificazione di Odum. La classificazione del progetto CORINE land cover 2000. La classificazione della FAO

Il paesaggio.

Le definizioni di paesaggio. Struttura del paesaggio. Connettività.

Il paesaggio come livello di organizzazione del mondo vivente. Classificazione dei paesaggi.

Anatomia del paesaggio. Lo studio dell'anatomia del paesaggio. Fase preliminare.

Fase di approfondimento. Gli apparati paesistici.

Fisiologia del paesaggio. I principali processi fisiologici del paesaggio.

La biodiversità naturale.

La diversità genetica. La diversità specifica. La diversità delle comunità.

Ricchezza specifica e stabilità ecologica.

L'agrobiodiversità.

Agrobiodiversità e industrializzazione dell'agricoltura. L'agroecosistema dell'azienda agricola.

Il ruolo dell'agrobiodiversità. La tutela dell'agrobiodiversità.

La rappresentazione cartografica. Le carte tematiche. I principali tipi di carte tematiche.

Le patologie del paesaggio. Le alterazioni strutturali. Gli indicatori ecologici per il monitoraggio e la valutazione del paesaggio. Le alterazioni funzionali. La degradazione del suolo. L'erosione idrica. L'erodibilità del suolo. Il dissesto idrogeologico.

L'inquinamento.

L'inquinamento dell'aria.

Gli inquinanti atmosferici. Le piogge acide. L'aumento dell'effetto serra. L'inquinamento dell'acqua. L'inquinamento organico. L'inquinamento inorganico. L'eutrofizzazione. L'inquinamento termico. L'inquinamento del suolo. I principali effetti negativi dell'inquinamento del suolo.

Il problema dei rifiuti. Classificazione dei rifiuti. Lo smaltimento dei rifiuti. La discarica.

L'incenerimento.

Strumenti di diagnosi. Impronte. Impronta di carbonio. Impronta idrica. Impronta ecologica.

La biocapacità. Indicatori di sostenibilità ambientale.

Il modello DPSIR: determinanti/pressioni/stati/impatti/risposte.

Indicatori per la valutazione della qualità del paesaggio. Indice di sostenibilità ambientale.

L'impatto dell'uomo sull'ambiente. Lo sviluppo sostenibile.

Tipi di sostenibilità. La Rete Natura 2000.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. L'economia circolare. L'agricoltura sostenibile. La produzione integrata. L'agricoltura biologica. L'agricoltura multifunzionale.

Protocollo di Kyoto.

Il docente

Dionigi Moreddu

RELAZIONE FINALE di **PRODUZIONI VEGETALI**

CLASSE 5ª TB

a.s.2022/2023

Docente: Prof. Andrea Pagani

Durante l'anno scolastico in fase di conclusione la classe è riuscita in linea di massima a raggiungere gli obiettivi scolastici prefissati nella programmazione didattica; gli studenti sotto il profilo del comportamento e della disciplina hanno dimostrato disponibilità al dialogo e correttezza tra loro e nei confronti del docente.

Durante l'attività didattica in classe i ragazzi si sono dimostrati curiosi ed interessati, sebbene in alcuni casi gli alunni non abbiano risposto con adeguata operosità ed assiduità nel lavoro da eseguire a casa.

La frequenza alle lezioni è risultata intermittente per alcuni studenti, si è verificato il caso di uno studente che ha scelto di interrompere l'attività scolastica.

Il quadro del profitto si attesta su esiti complessivamente sufficienti, in alcuni casi discreti.

Gli alunni con certificazione di disabilità hanno seguito un percorso significativo che, in sintonia con quanto programmato dal CdC e con il supporto degli insegnanti di sostegno, ha loro permesso di raggiungere un accettabile livello di preparazione e di integrazione.

Unità didattiche e conoscenze

Durante il lavoro in classe sono state svolte tematiche relative a: L'olivo, gli alberi monumentali e la vite.

Competenze

Rilevare situazioni ambientali a livello "macro".

Identificare e definire modalità per realizzare sistemazioni idraulico-agrarie e sistemi di irrigazione.

Definire piani colturali nel rispetto dell'ambiente.

Organizzare operazioni colturali con macchine adeguate.

Individuare specie e cultivar in relazione a situazioni ambientali e mercantili.

Organizzare interventi adeguati alla gestione del suolo.

Prevedere interventi fitoiatrici in relazione ai vari momenti critici.

Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore.

Metodologie

Lezione frontale e dialogata, lavoro cooperativo, problem solving, utilizzo della LIM e di materiale multimediale, utilizzo di software e siti internet quali PUBMED, QGIS, Google Earth e Sardegna Geoportale.

Verifiche: riguardo alla valutazione, sono state proposte e svolte verifiche orali e scritte basate, queste ultime, su prove semi strutturate compilate in forma mista.

Sassari 12 maggio 2023

Il Docente
Prof. Andrea Pagani

L'Itp
Prof. Ignazio Loddo

Programma di Produzioni vegetali svolto entro il 15 maggio

Istituto Tecnico Agrario

Classe : 5

Sezione : TB

Anno scolastico: 2022-23

Docente: Andrea Pagani

Sede : Sassari

L'olivo

- Importanza economica e diffusione
- Biologia ed ecologia dell'olivo
- La coltivazione dell'olivo
- Caratteristiche, utilizzazioni e qualità dei prodotti
- Avversità
- Calcolo del bilancio idrico

Gli alberi monumentali

- Normativa
- Aspetti pratici per la segnalazione

La vite

- Importanza economica
- Biologia ed ecologia della vite
- La coltivazione della vite
- Schede approfondimento vitigni
- Caratteristiche, utilizzazioni e qualità dei prodotti.

Sassari 11/05/2023

IL DOCENTE

Prof. Andrea Pagani

L'ITP

Prof. Ignazio Loddo



Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"

Via Bellini, 5 – 07100 SASSARI - Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170

C.F: 80005490901 - Partita IVA Azienda Agraria: 00352620900

- mail: SSIS00300L@istruzione.it – PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT

IBAN: IT 45 G 01015 17208 000000013558

Banca d'Italia Sassari IBAN : IT 93 M 01000 03245 522300316719



Sede associata: ITA – Via Bellini, 5 – 07100 SASSARI - Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170

Sede associata: IPAA – Via Aldo Moro, snc - 07034 PERFUGAS - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318

Sede associata: IPIA – Via Grazia Deledda, 128 – SASSARI 079 – 244062

Sede associata: IPAA - Santa Maria La Palma

RELAZIONE FINALE

Classe V TB a.s. 2022/23

Materia: Produzioni Animali

Docenti: Sara Ruiu, Gavinuccio Deiana

Classe: Quinta TB

Numero di allievi: 12 alunni

Materiali didattici: Utilizzo di libro di testo, mappe concettuali e schemi; materiale digitale a disposizione.

1. Descrizione della classe

La Classe si compone attualmente di 12 alunni di cui due donne. Provengono tutti dalla stessa quarta. La classe ha cambiato docente di produzioni animali nel corrente anno scolastico, alla verifica dei prerequisiti si è dimostrata abbastanza preparata in conoscenze e competenze, si è lavorato maggiormente nell'utilizzo della terminologia tecnica. La classe è disponibile al lavoro e interessata alla materia, partecipa con attenzione alle lezioni e porta esempi di vita.

Dal punto di vista della socializzazione sono abbastanza uniti e complici, si supportano e divertono sia nel lavoro in classe che nelle attività pratiche. Sotto il punto di vista comportamentale questo risulta corretto e abbastanza preciso, è semplice mantenere armonia durante le lezioni e sono disponibili al confronto.

La frequenza è abbastanza buona. Per quanto riguarda il rendimento, sono in generale, preparati con qualche alunno che spicca per applicazione sia teorica che pratica, con competenze anche nell'ambito lavorativo. Nel complesso la classe è omogenea con qualche alunno che spicca in senso positivo.

2. Situazione in ingresso

Gli alunni provengono tutti dalla classe quarta t del precedente anno scolastico tranne un alunno ripetente. Il livello di preparazione era sufficiente sia per conoscenze e competenze che per terminologia. Gli alunni provengono da anni di preparazione caratterizzata dall'emergenza Covid e perciò, da discontinuità e lacune.

3. Situazione finale

L'interesse e l'attenzione che hanno caratterizzato il lavoro in classe sono stati accompagnati da impegno a casa che ha portato a risultati soddisfacenti per la maggiore e buoni per alcuni. In generale hanno quasi tutti una preparazione sufficiente, con qualche eccezione di maggiori competenze.

4. Metodi e strumenti:

Le lezioni si sono svolte principalmente tramite lezioni frontali, creando mappe concettuali per tutta la classe e utilizzando l'ausilio di slide in Power point e video proiettati.

Il recupero è stato effettuato, per chi è riuscito, tramite verifiche orali durante tutto l'anno scolastico.

5. Obiettivi della disciplina:

Il programma di Produzioni Animali nelle classi del triennio si prefigge, come meta finale da raggiungere a conclusione del terzo anno del corso, di far acquisire agli studenti una conoscenza inerente i diversi tipi di allevamento e le tecniche di produzione animale utilizzate nella zona in cui è inserita la scuola.

Premesso ciò si precisa che l'intenzione è di raggiungere, nel corso del triennio, i seguenti **obiettivi finali**:

- acquisizione di un metodo di lavoro scientifico per affrontare i problemi;
- uso di un linguaggio tecnico appropriato;
 - acquisizione di una preparazione per competenze;
 - padroneggiare gli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Questi obiettivi finali vengono conseguiti attraverso **obiettivi intermedi** che vengono raggiunti nei vari anni e che portano ad una preparazione finale completa.

6. Criteri e strumenti di valutazione:

Per la valutazione si sono utilizzate verifiche scritte con calcolo e a tipologia mista (domande a risposta multipla, a risposta aperta sintetica e immagini da compilare) e verifiche orali, mirate alla verifica dell'acquisizione delle competenze e della terminologia specifica. Inoltre, si è tenuto conto di impegno, partecipazione e puntualità nella consegna dei lavori. Il metodo di valutazione è quello presente nel POF e condiviso dal consiglio di classe.

Sassari 11/05/2023

Prof.ssa Sara Ruiu
Prof. Gavinuccio Deiana



**REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**



**MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE**



**UNIONE
EUROPEA**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PELLEGRINI"

Via Bellini, 5 – 07100SASSARI
Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170
Email: ssis003001@istruzione.it

Programma svolto di produzioni animali Classe Quinta Anno scolastico 2022/23

ALIMENTAZIONE:

Alimenti struttura. Tipologie e classificazione. Concetto di alimento e digestione. L'acqua negli alimenti, la sostanza secca. Classificazione dei foraggi: freschi, fieni e processo di fienagione, insilati e insilamento, paglie e stoppie.

Concentrati classificazione, additivi ed integratori. Il cartellino mangimistico. Indicazioni obbligatorie e significato. La razione alimentare: rapporto f/c e conseguenze nella produzione. Calcolo della razione alimentare: appetibilità, capacità di ingestione, caratteristiche; fabbisogni alimentari tipologie; calcolo della razione alimentare con ipotesi in bovini e ovini, considerazioni riguardo il rapporto f/c. Analisi degli alimenti "tipo weende". Unifeed caratteristiche; vantaggi e svantaggi. Autoalimentatore.

FISIOLOGIA DEL RUMINE E PATOLOGIE:

Fisiologia della ruminazione, fermentazione ruminale, equilibrio degli acidi grassi e del pH, utilizzazione delle proteine. Fasi della produzione di una bovina da latte. Grafico curva di lattazione, PV e LI. Problematiche della prima fase di lattazione e dell'asciutta. Collasso puerperale, il parto, tipologie e fasi, patologie della sfera riproduttiva "sindrome da vacca grassa", paracheratosi, acidosi e timpanismo ruminale.

ALLEVAMENTO OVINO E SUINO PATOLOGIE EMERGENTI E BENESSERE ANIMALE:

MASTITI. Classificazione EZIOLOGICA, EPIDEMIOLOGICA e SINTOMATOLOGICA. Terapie, prevenzione e fattori di rischio.

Generalità sui virus. La Peste Suina Africana, epidemiologia, sintomatologia e piano di eradicazione; Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) epidemiologia, sintomatologia e piano di vaccinazione.

Allevamento ovino da latte: curva di lattazione, produzione tradizionale stagionale, tecniche di sincronizzazione e destagionalizzazione, IS tecnica.

Allevamento suino. Allevamento intensivo e semiintensivo, caratteristiche. Sala riproduzione, tecniche di rilevazione dell'estro e IS. Sala parto, caratteristiche del nido e prime cure neonatali.

Razze suine caratteristiche generali a confronto: Large White, Landrace, Petrain e Duroc.

Il benessere animale, normativa generale, approfondimento sull'allevamento suino e bovino da carne. Da fare dopo il 15 Maggio (argomento compreso nell'insegnamento dell'educazione civica)

Prof.ssa Sara Ruiu

Gli alunni

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Alberto Truddaiu

Anno scolastico 2022/23

CLASSE: 5 TB

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Quadro generale della classe

Dopo i test d'ingresso effettuati ad inizio anno e stabiliti in sede di Dipartimento disciplinare, si è rilevata la presenza di forti differenziazioni nelle competenze e nelle prestazioni e nelle varie capacità motorie. La classe è apparsa abbastanza coesa e il clima nel quale si è operato è stato sereno. Dal punto di vista disciplinare a parte qualche episodio isolato, reso pubblico in sede di CdC, la classe non ha mai dato problemi particolari. I rapporti con le famiglie sono stati saltuari, limitati sono agli incontri stabiliti.

Contenuti proposti durante l'anno scolastico

Dopo aver valutato il livello degli studenti per quanto riguarda le abilità motorie, sono state individuate le attività pratiche utili per migliorare tali prerequisiti e le informazioni teoriche per spiegare le finalità delle proposte e motivare maggiormente il lavoro pratico. Queste attività sono state sviluppate attraverso il lavoro programmato all'inizio dell'anno scolastico, Si è cominciato con un approccio globale al gesto motorio per arrivare ad uno studio più analitico del movimento esercitando una continua azione di controllo di guida e di correzione attraverso lezioni soprattutto frontali e con esercitazioni fondamentalmente individuali.

Valutazione

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di:

x prove orali x pratiche

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i voti previsti dalla scheda, in base agli indicatori stabiliti collegialmente.

La valutazione intesa in senso formativo è stata effettuata in relazione all'acquisizione da parte degli alunni degli obiettivi programmati, tenendo conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, anche in relazione all'ambiente socio-culturale di provenienza, dei ritmi di apprendimento, dei progressi fatti, dell'interesse e dell'impegno dimostrati.

Esiti scolastici

In relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali, gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti in modo:

- **Completo**
- **Buono** X
- **Essenziale**

- **DIFFICOLTA' PREVALENTI INCONTRATE DAGLI ALUNNI**

Nessuna

Attività di sostegno

Nelle attività didattiche ci si è avvalsi della collaborazione:

Dell'insegnante di sostegno statale *dell'educatore comunale* *del personale assistenziale*

Il lavoro è stato svolto

prevalentemente in palestra

Data 15/05/2023

Il Docente

Prof. Alberto Truddaiu

IIS PELLEGRINI SASSARI

Programma di Scienze Motorie e Sportive

CLASSE 5TB ITA

Anno Scolastico 2022/2023

1. MOBILITÀ
 - Esercizi di stretching.
 - Esercizi di mobilità attiva e passiva. Slanci degli arti su tutti i piani
2. FORZA
 - Irrobustimento addominali e dorsali
 - Irrobustimento arti superiori
 - Irrobustimento arti inferiori
3. COORDINAZIONE
 - Propedeutici della corsa
 - Esercizi di coordinazione arti superiori
 - Esercizi coordinativi con la palla: passaggi da varie posizioni, palleggi in corse variate
 - Esercizi di coordinazione in forma globale e segmentaria
4. RESISTENZA
 - Attività di corsa
 - Circuiti in palestra
 - Attività per la conoscenza e acquisizione di alcune specialità
5. VELOCITÀ
 - Andature varie
 - Ricerca dell'elasticità per gli arti inferiori
 - Esercizi di velocità con partenza da fermo da varie posizioni
 - Prove di velocità in palestra
6. Calcio a cinque: fondamentali individuali e di squadra.
7. Pallavolo: fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher, schiacciata) e di squadra.
8. Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra: palleggio, passaggio, tiro.
9. Regolamenti dei giochi di squadra praticati.
10. La percezione del corpo, lo schema corporeo, la lateralità.
11. La Postura
12. L' Apparato Scheletrico
13. Il Sistema Nervoso
14. L' Apparato Respiratorio
15. L' Apparato Circolatorio
16. L' Apparato Digerente
17. Il Sistema Endocrino

18. Il Sistema Muscolare

Prof. Alberto Truddaiu

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “N. PELLEGRINI

Istituto Tecnico Agrario – Sassari -

Via Bellini 5 –07100 SASSARI - Tel. 079/244110 Fax 079 /2590170

Email: SSIS00300L@istruzione.it

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5TB

ANNO SCOLASTICO 2022/23

MATERIA D’INSEGNAMENTO: **RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: **MARIA GIOVANNA NUVOLI**

CLASSE: **5 SEZIONE TB**

ORE SETTIMANALI: **1**

LIBRO DI TESTO: A CARTE SCOPERTE OGGI

Vol. unico. M. Contadini - S. Frezzotti, gruppo Editoriale Il Capitello

1. PROGRAMMA

Fin dalle prime lezioni si è proceduto con l’accoglienza degli studenti e la spiegazione del programma annuale.

Già dal mese di ottobre si è iniziata l’attività didattica in presenza supportati dall’uso continuo del libro digitale.

Dal punto di vista didattico la classe è sempre stata omogenea per ciò che concerne il grado di preparazione e partecipazione alle lezioni, tutta la classe ha sempre partecipato e rispettato le consegne stabilite dei compiti. Il programma è stato svolto nella sua totalità, in quanto si sono sviluppati gli obiettivi della materia uniti all’indirizzo della classe.

Per i contenuti si rimanda al programma svolto.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Tutte le attività programmate e le unità didattiche sono state oggetto di verifica formativa nel corso delle attività di apprendimento e a compimento di ogni processo didattico. La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dei fattori quali impegno e partecipazione, dell'interesse e, proporzionalmente, del raggiungimento degli obiettivi. La valutazione è stata continua, sotto forma di dialogo di comprensione dell'argomento.

3. SUSSIDI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- Libro di testo,
- File multimediali, predisposti dall'insegnante

Data 13.05.2023

la docente

Prof.ssa Maria Giovanna Nuvoli

**ANNO SCOLASTICO
2022/23.
CLASSE V TB**

DOCENTE: Angela Paola Lias

PROGRAMMA SVOLTO STORIA.

ORE SETTIMANALI PREVISTE: 2.

TESTO IN ADOZIONE: LA STORIA IN CORSO VOL. 3. De Vecchi- Giovannetti.
PEARSON.

COMPETENZE.

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza
3. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
4. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZA N.1	
<i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</i>	
ABILI TA'	CONOSCEN ZE
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica Interculturale• Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.• Territorio come fonte storica: tessuto socio- economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico	<ul style="list-style-type: none">• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.• Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.• Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.

COMPETENZ A N.2	
<i>Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza</i>	
ABILI TA'	CONOSCEN ZE
<ul style="list-style-type: none"> • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. • Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni Internazionali, europee e nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> o Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali

COMPETENZA N.3	
<i>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</i>	
ABILI TA'	CONOSCEN ZE
<ul style="list-style-type: none"> • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico- istituzionali. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. • Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. • Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento • Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento
COMPETENZA N.4	
<i>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i>	
ABILI TA'	CONOSCEN ZE

<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> o Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
---	--

CONTENUTI SVOLTI.

1. IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE E IL DOPOGUERRA

- L'Europa alla vigilia della guerra.
- L'Imperialismo.
- Le tensioni nei Balcani.
- Lo scoppio della guerra: cause e schieramenti.
- L'Italia dal neutralismo all'interventismo: 24 maggio 1915
- 1917: uscita della Russia dal conflitto e ingresso degli USA.
- La fine del conflitto e le conferenze di pace.
- Il dopoguerra in Europa.
- La "vittoria mutilata" dell'Italia.

2. TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

- Dal Biennio rosso all'avvento del fascismo in Italia.
- L'Unione Sovietica di Stalin.
- L'avvento del nazismo in Germania.

3. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il mondo in guerra.
- La guerra civile e la Resistenza in Italia.
- La Shoah.

4. LA GUERRA FREDDA.

- L'equilibrio del terrore.
- Il mondo diviso.
- Il blocco occidentale e il blocco orientale.
- Dal disgelo a nuovi focolai di crisi.

5. L'ITALIA REPUBBLICANA

- la nascita della Repubblica;
- L'approvazione della Costituzione italiana;
- Scelte di campo e governi di centro;
- Il miracolo economico.

6. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- L'Unione Europea e i suoi organismi;
- L'ONU;
- L'Agenda 2030.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Metodo esperienziale; Metodo scientifico; Ricerca individuale e/o di gruppo; Lavoro di gruppo;

Problem solving; Brainstorming; FLIPPED LEARNING

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro/i di testo: STORIA IN CORSO Vol.3 AA.VV Casa Editrice PEARSON.

Computer, LIM, Videocamera; Sussidi multimediali; Fotoriproduttore; Testi di consultazione; fotocopie; uso della piattaforma GSuite: video lezioni (Screen cast o'matic), audio lezioni (Registratore vocale), Video conferenze (Meet),

STITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “N. PELLEGRINI

Istituto Tecnico Agrario – Sassari -

Via Bellini 5 –07100 SASSARI - Tel. 079/244110 Fax 079 /2590170

Email: SSIS00300L@istruzione.it

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5TB

ANNO SCOLASTICO 2022/23

Materia Alternativa alla R. C.

Ore settimanali: 1

1. PROGRAMMA

Gli alunni che si sono avvalsi dello studio della Materia Alternativa all'IRC hanno partecipato con interesse alle attività didattiche proposte e il comportamento è stato corretto nei confronti dell'insegnante . Piuttosto cause di forza maggiore (uscite anticipate, uscite didattiche ecc.) hanno contribuito a ridurre un pochino il numero delle lezioni per cui la programmazione qualcosa ha risentito.

Per i contenuti si rimanda al programma svolto.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto degli elaborati scritti in relazione ad alcuni argomenti di attualità oltre che della partecipazione al dialogo educativo, dei fattori quali impegno e partecipazione, dell'interesse e, proporzionalmente, del raggiungimento degli obiettivi.

3. SUSSIDI UTILIZZATI

- Argomenti proposti dall'insegnante
- Spunti da articoli di giornale

Data 13.05.2023

Il docente

Prof. Luigi Solinas

RELAZIONE FINALE

sull'Insegnamento dell'educazione civica

A.S. 2022/2023

Coordinatore per l'educazione civica: Prof.ssa Angela Foddai

Classe: V Sezione T B Indirizzo: Produzioni e Trasformazioni

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELL' I.E.C.

COGNOME NOME DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA
LIAS ANGELA PAOLA	LETTERATURA ITALIANA/STORIA
FODDAI ANGELA	INGLESE
BRANCA PATRIZIA	ECONOMIA E MARKETING/ GESTIONE DEL TERRITORIO
SECHI SILVANO	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
MOREDDU DIONIGI	BIOTECNOLOGIE AGRARIE, GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
TRUDDAIU ALBERTO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
RUIU SARA	PRODUZIONI ANIMALI
PAGANI ANDREA	PRODUZIONI VEGETALI
LODDO IGNAZIO	LABORATORIO DI PRODUZIONI VEGETALI, ECONOMIA , ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	Nuclei Tematici svolti	Ore svolte I° Quad.	Ore svolte II° Quad.	TOTALE ORE
LETT. ITALIANA/ STORIA	<ul style="list-style-type: none">• Discussione sulla giornata mondiale contro la violenza sulle donne;• Visione del film "La marcia su Roma";• Progetto #iononcondivido;• Convegno sulla mobilità promosso dai docenti di scienze motorie.	6		6
INGLESE	<ul style="list-style-type: none">• Organic farming;	5	1	6

RELAZIONE FINALE sull'Insegnamento dell'educazione civica

	<ul style="list-style-type: none"> • Organic wines; • Sustainable development: Wangari Maathai and the green belt movement; • Progetto F-FAIRCAP: la PAC, i cambiamenti climatici e la tutela dell'ambiente. 			
ECONOMIA E MARKETING/ GESTIONE DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> • Problematiche covid • Visione del film "La marcia su Roma"; 	2		2
TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di orientamento; Job Day Sardegna 	1		1
BIOTECNOLOGIE AGRARIE, GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro formativo sulle tematiche contro la violenza di genere – progetto #iononcondivido; • Ecosistemi; • La difesa dei parassiti: lotta a calendario; lotta e lotta integrata; • L'impatto ambientale dei prodotti fitosanitari; • Progetto F-FAIRCAP: la PAC, i cambiamenti climatici e la tutela dell'ambiente; • Uso corretto ed etichettatura degli agrofarmaci; • Aspetti critici dell'agricoltura convenzionale. 	6	4	10
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto delle regole. 	1		1
PRODUZIONI ANIMALI	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione autonoma delle problematiche riguardanti la classe; • Incontro formativo sulle tematiche contro la violenza di genere – progetto #iononcondivido • * Il benessere animale, normativa generale. Approfondimento sull'allevamento suino e bovino da carne 	2	2	4
PRODUZIONI VEGETALI e LAB. DI PRODUZIONI VEGETALI	<ul style="list-style-type: none"> • Le ripercussioni delle coltivazioni di palme. 	2		2

* Da svolgere dopo il 15 maggio

RELAZIONE FINALE sull'Insegnamento dell'educazione civica

ATTIVITA' INTEGRATIVE		
TIPOLOGIE	SI	NO
INCONTRO CON GLI ESPERTI	X	
ADESIONE A MANIFESTAZIONI	X	
GIORNATE A TEMA	X	
CONVEGNI		
ALTRO:		
ALTRO:		

VERIFICHE EFFETTUATE		
VERIFICHE INTERDISCIPLINARI?	SI	NO
TIPOLOGIE UTILIZZATE		
PROVE SCRITTE	X	
PROVE ORALI/PRATICHE	X	
LAVORO DI GRUPPO	X	
DISCUSSIONI	X	
PRODOTTI MULTIMEDIALI		
ALTRO:		
ALTRO:		
ALTRO:		

Al termine delle attività formative come risultanti dal registro elettronico del singolo Docente, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al PTOF d'Istituto.

COMPETENZE RAGGIUNTE DALLA CLASSE			
LIVELLI CONSEGUITI <i>(Barrare con X)</i>	Per tutti gli alunni	Per la maggior parte degli alunni	Solo per alcuni alunni
In fase di acquisizione(< 5)			
Di base(5 - 6)			X

RELAZIONE FINALE sull'Insegnamento dell'educazione civica

Intermedio(7 – 8)		X	
Avanzato (9 – 10)			

09/06/2023

Docente Coordinatore I. E. C.

Angela Foddai



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
IIS "N. PELLEGRINI" – 07100 (SS) – VIA BELLINI 5

RELAZIONE ATTIVITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

CLASSE VTB INDIRIZZO PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE

SINERGIE SCUOLA-IMPRESA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI DEL PERITO AGRARIO

CONTESTO DI PARTENZA

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nascono dalla esigenza di una collaborazione tra scuola e mondo del lavoro al fine di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze professionali specifiche dei diversi corsi di studio. All'interno del sistema educativo essa, sviluppata in sinergia con le imprese del territorio, i tutor, le famiglie e gli studenti, di concerto con il consiglio di classe, costituisce uno strumento di alto valore pedagogico in quanto, attraverso lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi, intende promuovere il loro successivo ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi del curriculum sono raggiunti con modalità diverse attraverso l'alternanza di ore di studio in aula a ore di formazione in azienda e attraverso una personalizzazione del percorso finalizzata, per la classe terza, al successo formativo e all'acquisizione delle competenze trasversali.

ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

La progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è iniziata con la definizione dei fabbisogni formativi della classe al fine di realizzare un progetto formativo condiviso con gli studenti stessi.

C. OBIETTIVI

- Integrare la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze professionali richieste dal mondo del lavoro.
- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni, le capacità, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Permettere allo studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale.

FINALITA'

Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole.
Acquisire esperienze in situazione.
Applicare praticamente le competenze acquisite in aula.
Creare contatti con il territorio e acquisizione/sviluppo delle capacità relazionali in ambito lavorativo e quindi di capacità operative di lavorare in team e di coordinamento all'interno di una struttura articolata in più settori.
Gestire le relazioni con l'esterno.
Comprendere l'organizzazione aziendale.

G. RISULTATI E IMPATTO

L'intero progetto dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si articola, per gli istituti tecnici, in 150 ore tra formazione in aula e in azienda da organizzarsi nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria superiore.

H. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Nell'a.s. 2022/2023, sino ad oggi, gli studenti della classe quinta B di indirizzo trasformazione e produzione degli alimenti sono state effettuate attività di PCTO in orario curricolare che extracurricolare. Ciascuna delle esperienze svolte nella fase da ciascuno studente è documentata con un attestato di partecipazione, consegnata al referente PCTO, Prof. Sebastiano Campus. Con l'ordinanza Ministeriale in merito all'esame di stato 2022/2023 si è disposto che l'obbligo del raggiungimento delle 150 ore di pcto fosse abolito. La ragione di tale decisione è dovuta alla mancata attivazione di diversi tirocini e stage di pcto nei due anni precedenti causa pandemia Covid 19.

Per questo motivo diversi studenti, molti dei quali avevano superato le 150 ore di pcto previste per legge, hanno rinunciato ad effettuare ulteriori ore di tirocinio per concentrarsi sull'approfondimento di conoscenze utili per l'esame di stato. Nel prospetto sottostante vengono indicate sia attività svolte dall'intero gruppo classe che dai singoli studenti. Infine fanno parte integrante, anche se non indicate nel prospetto, del pcto le esercitazioni svolte presso le strutture dell'istituto (azienda agraria, serre ecc) in orario curricolare. Tra queste possiamo citare le operazioni di potatura degli ulivi, del vigneto e degli alberi da frutta e le attività nei laboratori di trasformazione come ad esempio la vinificazione.

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA

L'esperienza è stata valutata in modo positivo:

- sia da parte degli alunni coinvolti, che hanno ritenuto l'esperienza PCTO tra le più significative effettuate a scuola
- sia da parte delle strutture che hanno sottolineato la disponibilità degli allievi e la serietà con cui hanno affrontato l'esperienza,
- sia da parte dei colleghi che hanno vissuto l'esperienza dal vivo.

In particolare dall'analisi per ogni alunno è emerso che gli studenti della 5TB hanno dimostrato, in generale, una buona capacità di comprensione e rispetto delle regole e dei ruoli in azienda. Tutti gli alunni hanno mostrato una buona chiarezza ed efficacia nella comunicazione e una buona conoscenza per quanto richiesto dalle attività proposte nelle diverse fasi. La partecipazione alle attività della III fase di orientamento è stato assiduo per tutti gli alunni che hanno rispettato i tempi di esecuzione, dimostrando un buon livello di autonomia nell'affrontare il proprio lavoro, una buona capacità di integrarsi e lavorare in gruppo attivandosi verso situazioni nuove

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti confermano l'alternanza come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studio scelto. Purtroppo la pandemia COVID 19 ha determinato una sospensione delle attività di PCTO nel marzo 2020 e la cancellazione di quelle programmate per l'anno 2020. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso. Gli enti hanno collaborato con professionalità e consapevolezza, sentendosi parte di un progetto formativo importante per le nuove generazioni. Si rileva l'importanza della collegialità del C.d.C.: alcuni membri hanno partecipato alla realizzazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione delle competenze acquisite, pur con diversi gradi di coinvolgimento.

Sassari 13/05/2022

**Il Tutor PCTO
Prof. Andrea Pagani**

**Il Referente PCTO
Prof. Bastianino Campus**